

COMUNE DI CIGOGNOLA

Provincia di Pavia



PGT 2010

ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

PIANO DEI SERVIZI

Progettista Incaricato

dott. ing. Fabrizio Sisti - Stradella (PV)

Collaboratori

Pianificazione urbanistica

dott. arch. Cristiano Alberti
dott. arch. Maria Rosaria Avellino
dott. ing. arch. Viola Cappelletti
dott. ing. Donatella Tagliatti

Valutazione Ambientale Strategica

dott. ing. arch. Viola Cappelletti

Componente geologica e sismica

dott. geol. Felice Sacchi - San Zenone Po(PV)

Classificazione acustica

Labanalysis SRL - Casanova Lonati(PV)

Sindaco

rag. Rosanna Rovati
Assessore all'urbanistica
dott. arch. Simona Rossi

Responsabile del procedimento

geom. Antonella Calatroni

Segretario Comunale

dott. Elisabeth Nosotti

Allegato PS.01

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Modificata a seguito accoglimento osservazioni

novembre 2010

INDICE DEL PIANO DEI SERVIZI

SEZIONE PRIMA

METODOLOGIA DI RIFERIMENTO	<i>pag. 003</i>
1.1. Premessa. rimandi normativi	pag. 005
1.2. Contenuti specifici	pag. 006
1.2.1 Determinazione del numero di utenti dei servizi	pag. 007
1.2.2 Programmazione economica, operatività, flessibilità	pag. 007
1.2.3 La mappatura delle previsioni del Piano dei Servizi	pag. 008
1.2.4 Contenuti paesaggistici del Piano dei Servizi	pag. 009
1.3. Articolazione del quadro conoscitivo di riferimento	pag. 010

SEZIONE SECONDA

ANALISI TERRITORIALE	<i>pag. 013</i>
2.1 Individuazione dei servizi territoriali esistenti	pag. 015
2.2 Mappa dei servizi comunali	pag. 019
2.3 Mappa del verde e dei corridoi ecologici	pag. 029
2.4 Il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS). Stato di fatto	pag. 032

SEZIONE TERZA

INVENTARIO DEI SERVIZI	<i>pag. 035</i>
------------------------	-----------------

SEZIONE QUARTA

LE PREVISIONI DEL PIANO	<i>pag. 143</i>
4.1. Giudizio qualitativo, bacino di utenza e raggi di influenza dei servizi esistenti	pag. 145
4.1.1 Servizi residenziali di quartiere esistenti ed in fase di realizzazione	pag. 145
4.1.2 Servizi residenziali sovracomunali esistenti	pag. 151
4.1.3 Dotazione complessiva dei servizi residenziali esistenti	pag. 153
4.1.4 Dotazione complessiva dei servizi produttivi e commerciali esistenti ed in fase di realizzazione	pag. 154
4.2 Quantificazione del numero di utenti dei servizi	pag. 157
4.3 Politica dei servizi dei Comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo	pag. 158
4.3.1 Mantenimento e implementazione dei servizi residenziali esistenti	pag. 158
4.3.2 Realizzazione di nuovi servizi residenziali di livello comunale	pag. 162
4.3.3 Realizzazione di nuovi servizi residenziali sovracomunali	pag. 165
4.3.4 Comuni inseriti nel bacino gravitazionale del comune di Stradella	pag. 165
4.3.5 Mantenimento e implementazione dei servizi produttivi e commerciali esistenti	pag. 165
4.3.6 Aspetti perequativi del Piano dei Servizi	pag. 165
4.3.7 Individuazione della rete ecologica fondamentale	pag. 166
4.3.8 Correlazione con il Programma Triennale dei Lavori pubblici	pag. 167
4.4 Il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS). Indicazioni progettuali	pag. 169
4.5 Verifiche conclusive	pag. 172
4.5.1 Dotazione complessiva dei servizi residenziali per la popolazione locale	pag. 172
4.5.2 Dotazione complessiva dei servizi da reperire nei Piani Attuativi	pag. 173

SEZIONE PRIMA

METODOLOGIA DI RIFERIMENTO

1.1. PREMESSA. RIMANDI NORMATIVI

Il Piano dei Servizi, strumento urbanistico introdotto per la prima nell'ordinamento legislativo lombardo dall'art. 7 della L.R. 1/01, grazie alla nuova disciplina della materia pianificatoria fornita dalla L.R. 12/05, assurge a ruolo di atto autonomo, parte integrante e sostanziale del Piano di Governo del Territorio, a riconoscimento della centralità delle politiche ed azioni di governo inerenti alle aree ed alle strutture pubbliche e di interesse pubblico o generale e alla dotazione ed offerta di servizi. Le caratteristiche del Piano dei Servizi vengono illustrate all'articolo 9 della LR 12/2005, alla lettura del quale si rimanda.

Relativamente ai contenuti richiamati al comma 8 del succitato art. 9, si pone in evidenza come la L.R. 26/03 recepisca le indicazioni contenute nella Direttiva della PCM 3 marzo 1999 "*Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici*" pubblicata sulla G.U. 11 marzo 1999 n. 58 che all'articolo 3 introduce il concetto di piano urbano dei servizi (PUGSS).

Chiarimenti concettuali e operativi in merito al significato ed alle modalità di redazione del Piano dei Servizi si trovano nella pubblicazione curata dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Unità Organizzativa Pianificazione territoriale e urbana – della Regione Lombardia denominata *Modalità per la pianificazione comunale*, approvata con deliberazione di Giunta VIII/1681 del 29/12/2005.

In essa si sottolinea come il Piano dei Servizi rappresenti uno strumento fondamentale per il raggiungimento di requisiti di vivibilità e di qualità urbana che il governo del territorio locale deve perseguire, estendendo il concetto di servizio pubblico e di interesse pubblico o generale al novero di tutti i servizi e le attrezzature; il piano deve quindi tenere in considerazione tutte le categorie di servizi, in quanto concorrenti a delineare la qualità degli spazi urbani e la capacità di attrazione dei diversi aggregati urbani, secondo un disegno di razionale distribuzione sul territorio, basandosi su fattori di qualità, fruibilità ed accessibilità del servizio.

Il sistema dei servizi diventa inoltre elemento centrale nell'organizzazione e nella configurazione della struttura territoriale, potendosi conferire al sistema dei luoghi e degli edifici di uso collettivo una funzione di sostegno e connessione tra le diverse parti del territorio riconoscibili storicamente e/o per intenzionalità programmatica.

Una novità assoluta introdotta dalla L.R. 12/05 è la possibilità di inserimento nel Piano dei Servizi delle aree per l'edilizia residenziale pubblica, opportunità che tuttavia non viene contemplata dai comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo, nonché, come già sottolineato, l'obbligo di integrare tale atto di PGT con le disposizioni del Piano Urbano di Gestione dei Servizi nel Sottosuolo di cui alla L.R. 26/03.

1.2. CONTENUTI SPECIFICI

Il Piano dei Servizi concorre al perseguimento degli obiettivi dichiarati nel Documento di Piano per realizzare un coerente disegno di pianificazione sotto l'aspetto della corretta dotazione di aree per attrezzature pubbliche nonché per assicurare, attraverso il sistema dei servizi, l'integrazione tra le diverse componenti del tessuto edificato e per garantire un'adeguata ed omogenea accessibilità ai diversi servizi a tutta la popolazione comunale. In questo senso il Piano dei Servizi determina importanti ricadute in termini di disegno del territorio, in quanto struttura portante del sistema urbano e, in particolare, dello spazio pubblico della città.

Il Piano dei Servizi, basandosi sul quadro conoscitivo e orientativo del territorio definito dal Documento di Piano e sulla scorta di ulteriori e specifiche indagini sulla situazione locale, deve in particolare:

- inquadrare i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo nel contesto territoriale che rappresenta l'ambito di riferimento per la fruizione dei servizi, al fine di valutare, rispetto al suddetto ambito, la presenza di un livello minimo di servizi, anche in funzione dell'individuazione delle priorità d'intervento da affrontare; tale inquadramento deve fare riferimento anche ai servizi di carattere sovracomunale;
- formulare l'inventario dei servizi presenti nel territorio, al fine dell'elaborazione di un progetto complessivo di servizi che abbia come presupposto la conoscenza approfondita della dotazione esistente; per una corretta e completa ricognizione dell'offerta è opportuno considerare il servizio offerto quale "sommatoria" di due diverse componenti: l'attrezzatura e l'attività; questa distinzione permette di prendere in considerazione tutte le funzioni di servizio effettivamente disponibili nel territorio, ivi comprese quelle che non si identificano con un'area o una struttura edilizia;
- determinare lo stato dei bisogni e della domanda di servizi, che deve tener conto della specificità del territorio e delle caratteristiche della popolazione che vi abita; l'azione di programmazione deve essere guidata dalla capacità di adattare i servizi alle esigenze specifiche;
- confrontare l'offerta e la domanda di servizi per definire una diagnosi dello stato dei servizi ed individuare eventuali carenze: il confronto consente di effettuare un bilancio analitico della situazione dei servizi presenti nel territorio e deve, dunque, permettere in primo luogo di verificare se la fruibilità è assicurata per tutti, tanto in termini di prestazioni che di qualità e di accessibilità, al fine di identificare e circoscrivere le insufficienze e le necessità di miglioramento organizzativo;
- determinare il progetto e le priorità di azione: il confronto tra offerta e domanda di servizi permette di creare soluzioni adatte al territorio e di identificare le priorità d'intervento, tanto economiche che sociali; il confronto permette inoltre di identificare un certo numero di segmenti di servizio che, pur non facendo parte dei servizi di base in senso stretto, sono prioritari per la popolazione di un territorio in rapporto alle sue specificità.
- definire le necessità di sviluppo e di integrazione dei servizi esistenti e le modalità di intervento, sia in riferimento alla realtà comunale consolidata, che alle previsioni di sviluppo e riqualificazione del proprio territorio.

Nel caso della pianificazione attuativa e negoziata, in riferimento al parametro quantitativo minimo da assicurare, i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo ritengono opportuno avvalersi della facoltà di monetizzazione (di cui all'art. 46, comma 1, lett. a della LR 12/05), funzionale alla logica che il Piano dei Servizi stabilisca alcune priorità nella localizzazione e tipologia delle attrezzature e dei servizi effettivamente utili alla comunità locale.

Il Piano dei Servizi si deve rapportare quindi con il più generale progetto di sviluppo della comunità locale, in modo da selezionare le priorità d'intervento in relazione al fatto che i servizi rappresentano premesse o fattori complementari, appunto, dello sviluppo prefigurato.

Il sistema delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale deve essere concepito e sviluppato a supporto delle diverse funzioni insediate o previste, secondo un disegno di razionale distribuzione sul territorio: in particolare il sistema del "verde" deve essere affrontato e valutato sotto molteplici aspetti, non solo

correlati alla disponibilità di spazi di fruizione della popolazione, ma anche al ruolo fondamentale che i corridoi ecologici e gli spazi liberi di connessione tra ambiente edificato e rurale rivestono nella determinazione della qualità degli insediamenti e del paesaggio.

A tale riguardo le aree agricole possono diventare un elemento fondamentale nella realizzazione del Piano dei Servizi, grazie alla recente riforma della Comunità Europea che ha separato sussidi e produzione.

1.2.1. Determinazione del numero di utenti dei servizi

Il Piano dei Servizi, in riferimento alla corretta quantificazione dell'offerta, contiene la determinazione del numero degli utenti dei servizi medesimi. A questo proposito si fa riferimento ai dati ricavati mediante lettura e interpretazione dei dati ISTAT, in cui si analizzano le seguenti componenti:

- la popolazione reale, cioè alla popolazione stabilmente residente nell'ambito dei comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo;
- la popolazione di nuovo insediamento prefigurata dagli obiettivi di sviluppo quantitativo contenuti nel Documento di Piano;
- l'utenza di servizi sovracomunali.

Si procede nei successivi capitoli alla definizione dell'ambito sovralocale di riferimento, unitamente alla quantificazione del numero di utenti occasionali (turismo, lavoro, studio).

Il Piano dei Servizi indica inoltre i servizi da assicurare negli ambiti di trasformazione in relazione all'insediamento di eventuali strutture di distribuzione commerciale, terziarie, produttive e di servizi caratterizzati da rilevante affluenza di utenti: la normativa non fornisce alcun tipo di riferimento per la valutazione quantitativa e qualitativa di tali servizi, che deve essere, pertanto, oggetto di specifica determinazione, caso per caso, con riferimento alla tipologia dei singoli interventi, all'utenza indotta ed alla localizzazione territoriale, nel rispetto delle eventuali normative di settore.

1.2.2. Programmazione economica, operatività e flessibilità

Il Piano dei Servizi si caratterizza anche per una dimensione programmatica ed esplicita la sostenibilità economico-finanziaria delle sue previsioni in relazione alle varie modalità di intervento ed alle programmazioni in corso, con particolare riferimento al programma triennale dei lavori pubblici.

Il fatto che la Legge Regionale ponga in evidenza la necessità di una stretta correlazione tra la programmazione e la sostenibilità finanziaria degli interventi mette in particolare rilievo la funzione di governo del piano, che deve saper coordinare e finalizzare tutte le forze e le risorse della società, pubbliche e private, su progetti concertati e sostenibili.

Il Piano dei Servizi rappresenta, in quest'ottica, il punto di partenza e di arrivo dell'azione dei diversi soggetti che operano nel campo dei servizi alla popolazione ed alle imprese e, in quanto tale, costituisce il punto di equilibrio tra domanda ed offerta di servizi, attraverso il concorso di tutti i soggetti (pubblici, privati, no profit, terzo settore) chiamati a contribuire alla sua realizzazione.

Il Piano dei Servizi pone adeguata attenzione anche agli aspetti operativi comunicando le aspettative che i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo proiettano in un futuro a breve e medio termine, per un miglioramento della qualità della vita e della struttura dei servizi della comunità locale.

La fase operativa rappresenta il momento in cui le amministrazioni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo, dopo aver identificato i bisogni da soddisfare con attrezzature o in altre forme, scelgono:

- a quali bisogni rispondere in modo diretto, nell'ambito delle proprie disponibilità e capacità di bilancio, o eventualmente attraverso meccanismi di incentivazione (quelli di tipo perequativo - compensativo non sono contemplati dai comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo come spiegato al paragrafo 4.3.6);
- a quali tipologie di servizi consentire eventualmente l'intervento dell'operatività privata, tramite formule di convenzionamento, accreditamento o semplicemente di vincolo funzionale.

Le amministrazioni abbandonano l'obsoleta convinzione che alla crescita della domanda di servizi si debba far fronte attraverso un potenziamento quantitativo dell'offerta, ed abbraccia la politica che il potenziamento dell'offerta possa essere perseguito attraverso una migliore gestione delle attrezzature esistenti, privilegiando gli aspetti organizzativi e funzionali (standard prestazionali) rispetto a quelli fisici ed edilizi (standard quantitativi).

Di conseguenza gli interventi prioritari riguardano, in prevalenza, la manutenzione, la ristrutturazione e la migliore organizzazione dei servizi esistenti, puntando in particolar modo a mettere a sistema una serie di attrezzature e di prestazioni erogate.

Ad una prima identificazione delle criticità presenti e dei requisiti di localizzazione e dimensionamento degli interventi di riassetto segue una valutazione del rapporto tra servizi ed organizzazione urbana, dai quali dipende un corretto inquadramento urbanistico delle problematiche evidenziate.

Il Piano dei Servizi è da intendere come documento flessibile, sia rispetto ai servizi da erogare (e quindi alla domanda), sia rispetto ai tempi in cui erogarli (e quindi alle risorse necessarie e disponibili).

E' necessario quindi integrare le diverse fonti possibili in una previsione "mappata", almeno per quanto riguarda i servizi localizzabili e le reti individuabili sul territorio e nell'individuare i diversi scenari temporali di realizzazione in relazione alla trama di rapporti che le amministrazioni possono indirizzare e coordinare.

La dimensione programmatoria e dinamica del Piano dei Servizi facilita comunque il rinvio a specifici piani di settore di approfondimento di molteplici aspetti quali ad esempio, l'uso del sottosuolo, l'edilizia sanitaria ecc..

1.2.3. La mappatura delle previsioni del Piano dei Servizi

La collocazione spaziale dei servizi e le relative interrelazioni con il tessuto urbano vengono rappresentate a scala 1:5.000 e con riferimento all'intero territorio intercomunale. In particolare vengono evidenziati:

- le aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale;
- le eventuali aree destinate all'edilizia residenziale pubblica (non presenti nei comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo);
- le dotazioni a verde;
- i corridoi ecologici;
- il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato.

Le rappresentazioni risultano congruenti con le planimetrie del Piano delle Regole e con la Sintesi delle previsioni di Piano. Le previsioni del Piano dei Servizi sono accompagnate da una specifica normativa di disciplina attuativa.

1.2.4. Contenuti paesaggistici del Piano dei Servizi

Il Piano dei Servizi contribuisce all'attuazione della strategia paesaggistica definita dal Documento di Piano, incidendo sulla costruzione del sistema del verde di connessione tra città e territorio rurale, sulla costruzione di corridoi ecologici, sulla definizione formale e funzionale di spazi ed edifici pubblici.

La spiccata natura programmatoria del piano può incidere sulla tutela e la qualificazione paesaggistica del territorio, sia in riferimento al diretto controllo dei processi progettuali da parte delle amministrazioni, sia in riferimento alle verifiche di fattibilità economica e temporale degli interventi.

In particolare, la valorizzazione degli aspetti paesaggistici passa, nel Piano dei Servizi, attraverso la definizione dello schema di Rete Ecologica Comunale.

Il riferimento cui ci si attiene sono i disposti normativi contenuti nella DGR 26 novembre 2008, n. VIII/8515 "Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli Enti Locali" e nelle successive integrazioni contenute nella DGR 30 dicembre 2009 n. VIII/10962 "Rete ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi".

La realizzazione di un progetto di rete ecologica a livello locale deve prevedere:

- il recepimento delle indicazioni di livello regionale e di quelle, ove presenti, livello provinciale, nonché il loro adattamento alla scala comunale;
- il riconoscimento degli ambiti e degli habitat di valore (presenti e di progetto) che dovrà essere sottoposto a un regime di tutela o comunque ad una destinazione d'uso dei suoli specifica al fine di garantirne la sua conservazione e una corretta trasformazione nel tempo anche sotto il profilo della funzionalità dell'ecosistema;
- la definizione delle concrete azioni per attuare del progetto della rete ecologica, la loro localizzazione, le soluzioni che ne consentono la realizzazione (ad esempio attraverso l'acquisizione delle aree, o accordi mirati con i proprietari), la quantificazione dei costi necessari per le differenti opzioni;
- la precisazione degli strumenti per garantirne la sostenibilità economica.

1.3. ARTICOLAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO

La fase analitica del Piano dei Servizi è proceduta parallelamente a quella del Documento di Piano, concorrendo in questo modo alla formazione del quadro conoscitivo che sta alla base della redazione del PGT, integrando il quadro di indagini complessivo con informazioni specifiche relative alle caratteristiche della città pubblica.

In particolare, il Piano dei Servizi si occupa di sviluppare in maniera puntuale un'indagine sul sistema delle attrezzature pubbliche e/o di uso pubblico a servizio della popolazione: non si procede ad una mera compilazione delle caratteristiche dello stato di fatto, ma si inseriscono alcune valutazioni critiche che contengono *in nuce* elementi proiettati verso scelte progettuali, soprattutto per quanto riguarda la valutazione:

- dello stato qualitativo dei servizi;
- dell'inserimento degli interventi ad essi relativi nel quadro di programmazione economica comunale;
- delle valenze ambientali dell'area urbanizzata all'interno del più ampio contesto territoriale.

Il Piano dei Servizi è strutturato nei sotto riportati elaborati grafici, nella presente Relazione – suddivisa in tre sezioni (metodologia di riferimento, analisi territoriale, previsioni di progetto) – e nelle Norme Tecniche di Attuazione, specificamente dedicate al Piano dei Servizi, ad integrazione di quelle relative al Piano delle Regole ed al Documento di Piano.

L'elenco degli elaborati analitici prodotti è il seguente:

COMUNE DI BOSNASCO

Nr. tavola	Contenuto	Scala
PS.01	Individuazione dei servizi esistenti in ambito territoriale	1:25.000
PS 02	Mappa dei servizi comunali	1:5.000
PS.03	Mappa del verde e dei corridoi ecologici	1:10.000
PS 04	PUGSS - Rete Fognatura	1:10.000
PS 05	PUGSS - Rete Enel	1:10.000
PS 06	PUGSS - Rete Gas	1:10.000
PS 07	PUGSS - Rete Acquedotto	1:10.000

Tabella 1: Elenco degli elaborati analitici del Piano dei Servizi per il comune di Bosnasco

COMUNE DI CIGOGNOLA

Nr. tavola	Contenuto	Scala
PS.01	Individuazione dei servizi esistenti in ambito territoriale	1:25.000
PS 02	Mappa dei servizi comunali	1:5.000
PS.03	Mappa del verde	1:10.000
PS 04	Rete Fognatura	1:10.000
PS 05	Rete Enel	1:10.000
PS 06	Rete Gas	1:10.000
PS 07	Rete Acquedotto	1:10.000

Tabella 2: Elenco degli elaborati analitici del Piano dei Servizi per il comune di Cigognola

COMUNE DI ZENEVREDO

Nr. tavola	Contenuto	Scala
PS.01	Individuazione dei servizi esistenti in ambito territoriale	1:25.000
PS 02	Mappa dei servizi comunali	1:5.000
PS.03	Mappa del verde e dei corridoi ecologici	1:10.000
PS 04	PUGSS – Rete Enel-Rete Acquedotto	1:10.000
PS 05	PUGSS - Rete Fognatura-Rete Gas	1:10.000

Tabella 3: Elenco degli elaborati analitici del Piano delle Regole per il comune di Zenevredo

SEZIONE SECONDA **ANALISI TERRITORIALE**

2.1. INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI ESISTENTI

Aspetti metodologici e risultati attesi

Tale strato informativo si occupa di un'analisi di scala sovralocale, tenendo presente che i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo si inseriscono in un ambito territoriale più ampio, dominato dalle polarità urbane di Stradella, Broni, Castel S. Giovanni e Piacenza, dotate di numerosi servizi di livello sovracomunale.

Le tavole *PS.01 Individuazione dei servizi territoriali esistenti. R. 1:25.000*, redatte per ciascun comune sono state realizzate ad una scala di rappresentazione tale da individuare almeno i principali poli attrattori di pari rango o superiore: nel caso specifico le tavole si estendono fino a rappresentare le polarità di Broni e Stradella, ponendo in evidenza i servizi di rilevanza sovracomunale presenti nell'ambito territoriale analizzato e che hanno un'area di influenza tale da costituire elemento attrattore per la popolazione residente nei comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo.

La lettura della tavola pone in risalto le seguenti questioni:

- Evidenziazione delle infrastrutture della mobilità di livello sovralocale: ciò si è reso necessario, riprendendo i contenuti della *Tavola DP.05* in quanto le reti viarie costituiscono i canali attraverso i quali i flussi di traffico transitano per raggiungere i nodi indicati sulla carta, in questo caso costituiti dai servizi territoriali; si sono indicati i punti di snodo (caselli autostradali e stazioni ferroviarie) con la rete locale, la quale tuttavia non è stata posta in evidenza in quanto non di particolare interesse alla scala di rappresentazione scelta. Inoltre si sottolinea come i servizi siano tutti raggiungibili dalla rete principale, in quanto punti attrattori per un'utenza di larga scala.
- Lettura del sistema insediativo dal punto di vista della dotazione di servizi a scala sovralocale: in questa rappresentazione è possibile verificare a quale livello gerarchico appartengono i servizi per i quali la popolazione residente nei comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo ha la necessità di recarsi al di fuori della realtà comunale ai fini della loro fruizione; si determina inoltre il grado di accessibilità sovralocale ai servizi, informazione che sarà integrata alla scala locale nella tavola riguardante i servizi comunali esistenti (*Tavola PS.02 Mappa dei servizi comunali. R. 1:5'000*).

Letture analitiche

In primo luogo vengono ulteriormente articolate le considerazioni relative al sistema infrastrutturale della mobilità, svolte nell'*Allegato DP.01 Relazione Tecnica* del Documento di Piano (vedi *Sezione Seconda*, capitolo 2.5), ricordando ancora una volta come tutti e tre i comuni siano attraversati in direzione est-ovest dalla SP ex SS 10, che lambisce il confine nord di ciascun comune, la quale consente il collegamento con i comuni di Broni e Stradella che costituiscono i principali poli attrattori per il territorio in esame.

La rappresentazione territoriale fornita pone in evidenza i poli di interscambio tra la rete nazionale e quella provinciale e locale: si tratta dei caselli autostradali, tra cui si annovera, lungo la A21, quello di Broni - Stradella (accessibile dallo svincolo esistente sulla SP 202 in territorio di Broni e raggiungibile a partire da ciascuno dei tre comuni mediante la SP ex SS 10, con un percorso di circa 10 km a partire dal comune di Bosnasco e da Cigognola e di circa 9 Km a partire dal comune di Zenevredo); più distanti sono il casello di Casteggio (posto a

circa 23 km da Bosnasco, 13 Km da Cigognola e 21 Km da Zenevredo, in direzione ovest) e quello di Voghera (situato a circa 39 Km da Bosnasco, 22 Km da Cigognola e 37 Km da Zenevredo, in direzione ovest). Poco oltre, nei pressi di Tortona, in territorio piemontese, la A21 si interseca con l'autostrada A7 "Milano – Genova", lungo la quale, in territorio lombardo si trovano i caselli di Casei Gerola, Gropello Cairoli e Bereguardo (quest'ultimo consente un rapido collegamento con la città di Pavia).

Occorre altresì ricordare che in territorio emiliano è presente, in comune di Castel San Giovanni a circa 8 km da Bosnasco, 22 Km da Cigognola e 13 Km da Zenevredo, un ulteriore casello autostradale a servizio della A21.

Le principali strade che segnano il territorio di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo risultano essere:

- la SP ex SS 10 che lambisce il confine nord di tutti e tre i comuni e che attraversando la città di Stradella conduce a est verso Castel San Giovanni e a ovest verso Casteggio e Voghera;

COMUNE DI BOSNASCO:

- la SP 189 che attraversa in direzione nord-sud il comune e che si innesta a nord nella SP ex SS 10, conducendo a ovest verso i comuni di Stradella e Broni e a est verso Piacenza e che convoglia a sud verso i comuni della Valle Versa;
- la SP 61 "Montù Beccaria- Bosnasco" che corre parallelamente alla SP 189 in prossimità del confine ovest di Bosnasco e che collega il capoluogo con l'abitato di Montù Beccaria, attraversando le frazioni Zerbo e Costa Monfedele. A sud del comune la SP 61 e la SP 189 risultano collegate dalla SP 43 che attraversa il comune di San Damiano al Colle e che si innesta, in prossimità del comune di Montescano nella SP 201, tracciato nord-sud che collega i comuni della Valle Versa con Stradella;

Le strade suddette sono in buone condizioni di manutenzione ed hanno tracciati tipicamente collinari caratterizzati da brevi tratti rettilinei e numerose curve; la sezione stradale è comunque proporzionata al basso volume di traffico che vi transita.

COMUNE DI CIGOGNOLA:

- la SP 46 che attraversa il comune in direzione nord-sud innestandosi a nord nella SP ex SS 10 e conducendo a sud nei comuni di Pietra de' Giorgi, Mornico Losana, Oliva Gessi, Torricella Verzate, Corvino San Quirico;
- la SP 198 "Scuropasso", tracciato viabilistico nord-sud che segue il corso del torrente Scuropasso e che si innesta a nord sempre nella SP ex SS 10;
- la SP 163 che collega in direzione est-ovest la SP 46 e la SP 198.

COMUNE DI ZENEVREDO:

- la Strada Provinciale n. 85 "Zenevredo – S.S. 10", avente lunghezza complessiva di poco più di 2 km e che assicura il collegamento del capoluogo con il tracciato della "Padana Inferiore" (intersezione ricadente nel territorio comunale di Stradella), passando per la Frazione Poalone. Trattasi di una strada avente una sezione di carreggiata ridotta, destinata a sopportare flussi di traffico modesti. L'incrocio tra la S.P. ex S.S. n. 10 e la S.P. n. 85 è regolato da un segnale di stop per chi proviene dal capoluogo e l'attraversamento presenta fattori di rischio non sottovalutabili.
- la S.P. n. 134 "Zenevredo – Montù Beccaria", avente una lunghezza complessiva di 2,3 km e che consente la comunicazione tra il capoluogo ed il centro storico di Montù Beccaria, passando per alcuni nuclei frazionali di entrambi i comuni. Anche in questo caso la sezione stradale rivela una carreggiata di modeste dimensioni.

In particolare tali tracciati consentono di raggiungere:

- la SP ex SS 10 "Padana Inferiore", con giacitura est-ovest; tale arteria assume un'importanza prioritaria all'interno della mobilità stradale dell'Oltrepò Pavese in quanto in essa scorre il traffico automobilistico locale pedecollinare (percorso "lento", alternativo al tracciato "veloce" della parallela Autostrada A21); sulla S.P. ex S.S. n. 10 si innestano inoltre i principali collegamenti con le retrostanti valli (Bardoneggia, Versa, Scuropasso), oltre che la S.P. ex S.S. n. 617 "Bronese" che consente la comunicazione con Pavia e Milano. la SP 201 "Stradella Zavattarello";
- la SP ex SS 617 "Bronese" che collega Pavia con l'Oltrepò e si innesta nella SP ex SS 10 all'altezza di Broni;

Tali arterie di traffico consentono il collegamento con poli attrattori più lontani quali le città di Pavia, Milano, Piacenza e sono caratterizzate da elevati flussi di traffico.

Tra le citate, il canale di transito di maggior rilievo per l'Oltrepò Pavese e quindi anche per i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo è costituito dalla SP ex SS 10 che collega i principali centri lungo l'asse est-ovest del territorio pedecollinare da Piacenza ad Alessandria; inoltre, come già documentato, su di essa confluiscono le principali direttrici di traffico nord-sud provenienti da Pavia e Milano e dalle vallate dell'Oltrepò Pavese.

Tale rete primaria è completata da una serie di strade provinciali, a bassa percorrenza, che innervano il territorio, garantendo un buon livello di collegamento tra i centri; tra esse si annoverano la SP 202 che consente il collegamento con la SP ex SS 617 e la SP 198 che conduce da Broni ai comuni della media e alta collina.

Per quanto riguarda invece la rete della mobilità su ferro, la linea ferroviaria esistente costituisce un sistema prioritario di collegamento con il territorio a breve ed a lungo raggio, in quanto la tratta Alessandria – Piacenza è dotata sia di numerose stazioni nei centri minori, tra cui Santa Giuletta, Broni e Stradella, sia di efficaci nodi di interscambio che consentono di raggiungere anche mete extranazionali (per esempio, raggiungendo la stazione di Voghera, è possibile effettuare spostamenti in Francia ed in Svizzera).

Inoltre, dalla vicina stazione di Stradella si possono effettuare spostamenti che raggiungono direttamente la città di Milano, grazie alla presenza di un collegamento ferroviario che, innestandosi sull'asse di trasporto principale, passa per il capoluogo di provincia.

Oltre alla linea principale sopra ricordata, si può affermare che siano presenti linee minori con una certa capillarità: infatti quasi ogni comune di pianura si trova ubicato lungo il tracciato ferroviario ed è dotato di una propria stazione. Dal ramo che corre parallelo all'autostrada A21 si diparte una connessione secondaria, che collega Broni con Pavia passando per Bressana Bottarone. Inoltre da Pavia si dipartono collegamenti verso Milano, Vigevano - Novara, Casale Monferrato e Cremona.

Per quanto concerne l'individuazione delle strutture di servizio esistenti a livello territoriale potenzialmente utilizzabili dai residenti dei comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo si segnalano:

- il presidio ospedaliero di Stradella, la clinica Fondazione Maugeri situata a Montescano, le attrezzature ospedaliere di Pavia, Voghera e Belgioioso;
- le scuole medie superiori site in Stradella, Broni, Pavia (Liceo Classico, Liceo Artistico, I.T.I.S., scuole professionali), Voghera (Istituto Tecnico "Gallini" per periti agrari);
- gli istituti universitari di Pavia, Piacenza e Milano;
- importanti uffici pubblici di natura sovralocale ubicati a Stradella e Pavia (sede I.N.P.S., Motorizzazione, Questura, Prefettura, Amministrazione Provinciale, uffici decentrati della Regione Lombardia, ASL, Agenzia del Territorio e Agenzia delle Entrate);

- il centro commerciale "Oltrepo' s.r.l.", il parco commerciale presente a Montebello della Battaglia (IPER – Castorama – Medusa multisala – Vivai), il centro commerciale di San Martino Siccomario (Bennet – Decathlon – Scarpe & Scarpe) ed il recente centro commerciale attestato nella periferia di Pavia lungo la Vigentina (galleria commerciale Carrefour);
- gli impianti natatori al coperto presenti nei Comuni di Broni, Corteolona, Pavia.

Tra i comuni in esame, Cigognola è l'unico dotato di in servizio di scala sovracomunale: all'interno del comune di Cigognola è infatti presente *Il Focolare Soc. Coop. Arl*, casa di riposo ubicata in località Rivara.

In sintesi la tavola consente di fornire un'esauriente lettura a livello localizzativo, ma anche qualitativo delle dinamiche territoriali in cui si trovano inseriti i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo. Essa permette infatti di interpretare le interrelazioni instaurate grazie al sistema infrastrutturale della mobilità, tra territori contigui e consente di conoscere la localizzazione di strutture di servizio di rango sovralocale.

Obiettivi raggiunti

Gli esiti, in relazione agli obiettivi principali, sono stati i seguenti:

- **Formazione del quadro conoscitivo:** con questa tavola si integrano in particolare le indicazioni relative alla *Tavola DP.01*, alla *Tavola DP.05* ed alla *Tavola DP.07*, elaborato quest'ultimo nel quale si era già accennato al tema della dotazione di servizi, anche se solo in termini di occupazione di suolo.
- **Aspetti paesaggistici:** gli aspetti paesaggistici non rientrano in questo tipo di analisi, se non in maniera indiretta, per quanto riguarda la lettura di flussi presenti sul territorio, orientati al raggiungimento di particolari strutture di servizio e per quanto attiene agli aspetti meramente localizzativi delle strutture di verde pubblico.

2.2. MAPPA DEI SERVIZI COMUNALI ESISTENTI

Aspetti metodologici e risultati attesi

La *Tavola PS.02 Mappa dei servizi comunali. R. 1:5.000*, redatta per ciascun comune, fornisce una lettura a livello locale, censendo tutti i servizi presenti ed in fase di realizzazione all'interno del singolo comune. L'elaborato grafico riporta la perimetrazione delle aree, ciascuna delle quali risulta essere numerata e classificata in relazione alla categoria di appartenenza del servizio.

A ciascuna tavola corrisponde un allegato, nel quale vengono raccolte schede tecniche dedicate ognuna ad un'unità di servizio, classificata come sopra, compilate mediante accurato rilievo *in loco*.

Le schede tecniche contengono, oltre alla descrizione dettagliata del servizio, informazioni relative alla localizzazione, all'epoca di costruzione ed allo stato di manutenzione, ai principali parametri dimensionali e di qualità, alla presenza di dotazioni e di attrezzature specifiche, al grado di accessibilità e di fruibilità, alla presenza o meno di dispositivi per l'eliminazione delle barriere architettoniche; vengono altresì indicati gli eventuali servizi correlati, per affinità o ubicazione, a quello in esame, in modo tale da fornire un'informazione completa sulle caratteristiche e sulla reale qualità dello stesso; si procede inoltre all'eventuale sottolineatura del valore sovracomunale del servizio, qualora lo stesso sia utilizzato anche da utenti non residenti nel territorio in esame; il rilievo è completato dalla documentazione fotografica esplicativa dello stato attuale.

Ciascuna scheda tecnica riporta altresì la tipologia di intervento che si rende eventualmente necessaria per una razionalizzazione del servizio, unitamente all'esplicitazione dell'impegno di spesa previsto, comprensivo dei tempi di attuazione, da parte delle Amministrazioni comunali.

A conclusione del rilievo si è proceduto alla redazione di tabelle di sintesi con le quantificazioni relative ad ogni tipologia di servizio.

La raccolta delle schede, unitamente alle tabelle riassuntive di quantificazione dei servizi cartografabili, viene riportata nella *Sezione III. Inventario dei servizi* della presente Relazione.

Per i servizi in fase di realizzazione, interni a piani attuativi in itinere, viene mantenuta la medesima classificazione funzionale, mentre le schede descrittive riportano schematicamente il disegno planivolumetrico dei suddetti ambiti subordinati ad intervento urbanistico preventivo, oltre che:

- l'indicazione della superficie territoriale interessata;
- le aree a standard di cessione previste (distinte in parcheggi pubblici e verde pubblico);
- le eventuali aree per la viabilità.

La stragrande maggioranza dei servizi esistenti ed in fase di realizzazione risulta funzionale agli insediamenti residenziali; decisamente più contenuta appare la dotazione di servizi produttivi e commerciali esclusivamente rappresentati da alcuni spazi a parcheggio pubblico.

La tavola *PS.02* permette di:

- Conoscere e analizzare le strutture di servizio: la valutazione si è concentrata oltre che sulla determinazione dei parametri localizzativi e quantitativi, anche su quelli qualitativi di accessibilità e di fruibilità, nonché di dotazione impiantistica e stato di manutenzione; viene inoltre espresso un giudizio tecnico di massima, che orienta, nella fase progettuale, la valutazione degli interventi da attuare.

Letture analitica

Nello spirito della legge e delle successive modalità di attuazione, vengono considerati come servizi tutti gli spazi, le attrezzature, gli impianti, le dotazioni che concorrono a migliorare la qualità della vita della comunità locale e che, potenzialmente, sono qualificabili come dotazioni di interesse pubblico e generale.

La valutazione dei servizi che interessano il territorio e la popolazione dei comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo è stata condotta ad ampio raggio, in modo esauriente, secondo lo schema di seguito sinteticamente riassunto:

- analisi dei servizi pubblici;
- analisi dei servizi correlati ad attività sociali, assistenziali, culturali e ricreative;
- analisi dei servizi di trasporto pubblico e mobilità.

Alcune di queste informazioni non sono direttamente cartografabili e pertanto valgono le considerazioni contenute di seguito nella presente relazione.

Analisi dei servizi pubblici

COMUNE DI BOSNASCO

Nel territorio di Bosnasco sono state censite n. 30 attrezzature qualificabili come servizi a gestione pubblica e di interesse generale a servizio della residenza; esse risultano così suddivise:

Tipologia	Q.t à
Attrezzature civiche	6
Attrezzature religiose	3
Attrezzature per la mobilità	7
Attrezzature per il verde urbano	8
Attrezzature per lo sport	1
Attrezzature tecnologiche	5

Tabella 1: Attrezzature a servizio della residenza presenti all'interno del comune di Bosnasco

Vengono inoltre individuate alcune attrezzature residenziali in fase di realizzazione, facenti parte di piani di attuativi in itinere consistenti in aree per parcheggi e per il verde urbano:

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie totale (m ²)
Attrezzature per la mobilità	R1	PARCHEGGIO PUBBLICO	via Groppallo	BOSNASCO	400
Attrezzature per il verde urbano	R2	VERDE PUBBLICO	via Groppallo	BOSNASCO	1520
Attrezzature per il verde urbano	R3	VERDE PUBBLICO	via Sandro Pertini	CARDAZZINO	700
Attrezzature per la mobilità	R4	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada comunale del Pagliaio	CARDAZZO	688
Attrezzature per il verde urbano	R5	VERDE PUBBLICO	strada comunale del Pagliaio	CARDAZZO	1551
Attrezzature per la mobilità	R6	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP n. 61	BOSNASCO	712

Tabella 3: Attrezzature a servizio della residenza in fase di realizzazione all'interno del comune di Bosnasco

Per quanto concerne i servizi esistenti destinati alle attività produttive, nel territorio comunale è stata individuata complessivamente 1 area destinata a parcheggio e così censita:

Tipologia	Q.t à
Attrezzature per la mobilità	1

Tabella 4: Attrezzature a servizio delle attività produttive presenti all'interno del comune di Bosnasco

Sono inoltre state individuate quattro attrezzature in fase di realizzazione a servizio delle attività produttive, inserite all'interno di piani attuativi in itinere.

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie (m²)
Attrezzature per la mobilità	RP1	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada Cardazzino	CARDAZZINO	3622
Attrezzature per la mobilità	RP2	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada Cardazzino	CARDAZZINO	442
Attrezzature per la mobilità	RP3	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP n. 185	CARDAZZO	2450
Attrezzature per la mobilità	RP4	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP n. 185	BOSNASCO	1517

Tabella 5: Attrezzature a servizio delle attività produttive in fase di realizzazione all'interno del comune di Bosnasco

Sono inoltre individuate tre attrezzature esistenti a servizio delle aree commerciali site lungo la SP ex SS 10 e costituite da parcheggi pubblici come riportato nella tabella seguente:

Tipologia	Q.t à
Attrezzature per la mobilità	3

Tabella 6: Attrezzature a servizio delle attività commerciali presenti all'interno del comune di Bosnasco

L'elenco dettagliato dei servizi presenti sul territorio comunale è contenuto nelle tabelle riportate di seguito; ad esse fa riferimento la numerazione delle schede dei servizi raccolti nella *Sezione III*.

Riepilogo servizi residenziali esistenti

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie reale (m²)
Attrezzature civiche	1	CIMITERO	via Groppallo	BOSNASCO	3005
Attrezzature tecnologiche	2	CENTRALE DI POMPAGGIO ACQUEDOTTO	strada Cimitero	BOSNASCO	550
Attrezzature civiche	3	PIAZZOLA ECOLOGICA	strada Cimitero	CARDAZZINO	215
Attrezzature per il verde urbano	4	VERDE PUBBLICO	strada Cardazzino	CARDAZZINO	785
Attrezzature tecnologiche	5	CENTRALE TELECOM	via Sandro Pertini	CARDAZZINO	550
Attrezzature per la mobilità	6	PARCHEGGIO PUBBLICO	via Marconi	CARDAZZINO	200
Attrezzature per il verde urbano	7	VERDE PUBBLICO	via Marconi	CARDAZZINO	390
Attrezzature per il verde urbano	8	VERDE PUBBLICO	via Marconi	CARDAZZINO	210
Attrezzature per il verde urbano	9	VERDE PUBBLICO	via Marconi	CARDAZZINO	186

Attrezzature civiche	10	FARMACIA	via Roma	CARDAZZO	250
Attrezzature per la mobilità	11	PARCHEGGIO PUBBLICO	piazza Caregana	CARDAZZO	600
Attrezzature per il verde urbano	12	VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	piazza Caregana	CARDAZZO	1000
Attrezzature tecnologiche	13	AREA FOSSE IMHOFF	via Roma	CARDAZZO	1428
Attrezzature per la mobilità	14	PARCHEGGIO PUBBLICO	via Mandelli	CARDAZZO	480
Attrezzature per il verde urbano	15	VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	via Mandelli	CARDAZZO	650
Attrezzature civiche	16	UFFICIO POSTALE	via Sandro Pertini	CARDAZZO	80
Attrezzature per la mobilità	17	PARCHEGGIO CENTRO SPORTIVO	via Sandro Pertini	CARDAZZO	865
Attrezzature per lo sport	18	CENTRO SPORTIVO	via Sandro Pertini	CARDAZZO	6400
Attrezzature religiose	19	CHIESA PARROCCHIALE di CARDAZZO	via Mandelli	CARDAZZO	890
Attrezzature civiche	20	EDIFICIO POLIFUNZIONALE	via Mandelli	CARDAZZO	1260
Attrezzature tecnologiche	21	CENTRALE METANO	ex SS n.10	FABBRICA	310
Attrezzature religiose	22	EDICOLA VOTIVA	SP n.61	BOSNASCO	2
Attrezzature civiche	23	MUNICIPIO	via Groppallo	BOSNASCO	850
Attrezzature per il verde urbano	24	VERDE PUBBLICO MUNICIPIO	via Groppallo	BOSNASCO	200
Attrezzature religiose	25	CHIESA PARROCCHIALE di BOSNASCO	via Groppallo	BOSNASCO	810
Attrezzature per la mobilità	26	PARCHEGGIO ad uso PUBBLICO	via Groppallo	BOSNASCO	711
Attrezzature tecnologiche	27	SERBATOIO ACQUEDOTTO	via Groppallo	BOSNASCO	180
Attrezzature per la mobilità	28	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP n.61	BOSNASCO	235
Attrezzature per il verde urbano	29	VERDE PUBBLICO	SP n.61	BOSNASCO	392
Attrezzature per la mobilità	30	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada comunale del Pagliaio	CARDAZZO	435

Tabella 7: Riepilogo dei servizi residenziali esistenti nel comune di Bosnasco

Riepilogo servizi produttivi esistenti

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie reale (m ²)
Attrezzature per la mobilità	P1	PARCHEGGIO ad uso PUBBLICO	SP n.189	CARDAZZO	2497

Tabella 8: Riepilogo dei servizi produttivi esistenti nel comune di Bosnasco

Riepilogo servizi commerciali esistenti

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie reale (m ²)
Attrezzature per la mobilità	C1	PARCHEGGIO PUBBLICO	via Mandelli	CARDAZZO	1020

Attrezzature per la mobilità	C2	PARCHEGGIO ad uso PUBBLICO	ex SS n.10	CARDAZZO	1000
Attrezzature per la mobilità	C3	PARCHEGGIO ad uso PUBBLICO	via Mandelli	CARDAZZO	400

Tabella 9: Riepilogo dei servizi commerciali esistenti nel comune di Bosnasco

COMUNE DI CIGOGNOLA

Nel territorio di Cigognola sono state censite n. 25 attrezzature qualificabili come servizi a gestione pubblica e di interesse generale a servizio della residenza; esse risultano così suddivise:

Tipologia	Q.t à
Attrezzature civiche	7
Attrezzature religiose	3
Attrezzature per la mobilità	7
Attrezzature per il verde urbano	3
Attrezzature per lo sport	2
Attrezzature socio-assistenziali	1
Attrezzature tecnologiche	2

Tabella 10: Attrezzature a servizio della residenza presenti all'interno del comune di Cigognola

Viene inoltre individuata una attrezzatura residenziale in fase di realizzazione, facente parte di un piano attuativo in itinere e consistente in aree per parcheggi:

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie reale (m ²)
Attrezzature per la mobilità	R1	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada comunale di Vicomune	Frazione Vicomune	268

Tabella 11: Attrezzature a servizio della residenza in fase di realizzazione all'interno del comune di Cigognola

Per quanto concerne i servizi esistenti destinati alle attività produttive, nel territorio comunale è stata individuata complessivamente 1 area destinata a parcheggio e così censita:

Tipologia	Q.t à
Attrezzature per la mobilità	1

Tabella 12: Attrezzature a servizio delle attività produttive presenti all'interno del comune di Cigognola

Risulta censita inoltre una attrezzatura esistente a servizio delle attività commerciali, consistente in un'area per parcheggi di grandi dimensioni destinata ai clienti della Grande Struttura di Vendita ubicata lungo il tracciato della SP ex SS 10:

Tipologia	Q.t à
Attrezzature per la mobilità	1

Tabella 13: Attrezzature a servizio delle attività commerciali presenti all'interno del comune di Cigognola

L'elenco dettagliato dei servizi presenti sul territorio comunale è contenuto nelle tabelle riportate di seguito; ad esse fa riferimento la numerazione delle schede dei servizi raccolti nella *Sezione III*.

Riepilogo servizi residenziali esistenti

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie reale (m ²)
Attrezzature civiche	1	CIRCOLO "IL BORGO"	Via del Borgo	Frazione Vicomune	595
Attrezzature per la mobilità	2	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via M.Giorgi	Frazione Vicomune	60
Attrezzature per il verde urbano	3	VERDE PUBBLICO	Via M.Giorgi	Frazione Vicomune	215
Attrezzature civiche	4	CENTRO CIVICO VICOMUNE	Via M.Giorgi	Frazione Vicomune	112
Attrezzature religiose	5	CHIESA	Via M.Giorgi	Frazione Vicomune	50
Attrezzature per la mobilità	6	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via M.Giorgi	Frazione Vicomune	112
Attrezzature socio-assistenziali	7	CASA DI RIPOSO	SP 46	Località S.Stefano	43624
Attrezzature per la mobilità	8	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 46	Località S.Stefano	8056
Attrezzature per il verde urbano	9	VERDE PUBBLICO	SP 46	Ca' del Piano	27294
Attrezzature per la mobilità	10	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 162	Cigognola	672
Attrezzature civiche	11	CIMITERO	SP 162	Cigognola	3800
Attrezzature religiose	12	CHIESA / CASA PARROCCHIALE	Via Ugo Giorgi	Cigognola	717
Attrezzature per la mobilità	13	PARCHEGGIO PUBBLICO	Piazza Castello	Cigognola	1900
Attrezzature civiche	14	MUNICIPIO	Piazza Castello	Cigognola	304
Attrezzature per la mobilità	15	VERDE PUBBLICO	Viale delle Rimembranze	Cigognola	9500
Attrezzature tecnologiche	16	SERBATORIO ACQUEDOTTO	Viale delle Rimembranze	Cigognola	280
Attrezzature per lo sport	17	VERDE SPORTIVO	Parco Rimembranze	Cigognola	4000
Attrezzature tecnologiche	18	CABINA METANO	SP 198	Località Salicina	592
Attrezzature per il verde urbano	19	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 198	Località Salicina	724
Attrezzature civiche	20	SCUOLA MATERNA	SP 198	Valle di Cima	1540
Attrezzature religiose	21	CHIESA	SP 198	Valle di Cima	696
Attrezzature civiche	22	SEDE PROTEZIONE CIVILE	SP 198	Valle di Cima	1565
Attrezzature per lo sport	23	CAMPO SPORTIVO	SP 198	Valle di Cima	711
Attrezzature civiche	24	POLO PUBBLICO VALLE CIMA	Strada comunale dello Scuropasso	Valle di Cima	995
Attrezzature per la mobilità	25	PARCHEGGIO PUBBLICO	Strada comunale dello Scuropasso	Valle di Cima	882
Attrezzature tecnologiche	26	PIAZZOLA ECOLOGICA	Via dei Marinoni	Località Stefano	500

Tabella 14: Riepilogo dei servizi residenziali esistenti nel comune di Cigognola

Si ricorda come le attrezzature censite ai numeri 7 e 8 della sopraccitata tabella abbiano un carattere sovra comunale in quanto caratterizzate da un bacino di utenza più ampio rispetto alla sola popolazione del comune di Cigognola. Per maggiori approfondimenti e per la definizione della dotazione a servizio esclusivo della popolazione di Cigognola si rimanda alla lettura della Sezione Quarta, cap. 4.1.2.

Riepilogo servizi produttivi esistenti

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie reale (m ²)
Attrezzature per la mobilità	P1	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via Marinoni	Cigognola	968

Tabella 15: Riepilogo dei servizi produttivi esistenti nel comune di Cigognola

Riepilogo servizi commerciali esistenti

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie reale (m ²)
Attrezzature per la mobilità	C1	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP ex SS 10	Cigognola	9200

Tabella 16: Riepilogo dei servizi commerciali esistenti nel comune di Cigognola

COMUNE DI ZENEVREDO

Nel territorio di Zenevredo sono state censite n. 24 attrezzature qualificabili come servizi a gestione pubblica e di interesse generale a servizio della residenza; esse risultano così suddivise:

Tipologia	Q.t à
Attrezzature civiche	4
Attrezzature religiose	1
Attrezzature per la mobilità	7
Attrezzature per lo sport	2
Attrezzature per il verde urbano	5
Attrezzature socio-assistenziali	1
Attrezzature tecnologiche	4

Tabella 17: Attrezzature a servizio della residenza presenti all'interno del comune di Zenevredo

Inoltre è stata individuata una attrezzatura in fase di realizzazione a servizio della residenza, inserita all'interno di un piano attuativo in itinere.

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie reale (m ²)
Attrezzature per la mobilità	R1	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada comunale	Poalone	230

Tabella 18: Attrezzature a servizio della residenza in fase di realizzazione all'interno del comune di Zenevredo

Non sono stati individuati servizi esistenti e in fase di realizzazione destinati alle attività produttive e commerciali, non essendo presenti nel territorio comunale tessuti consolidati prevalentemente commerciali o produttivi.

L'elenco dettagliato dei servizi presenti sul territorio comunale è contenuto nelle tabelle riportate di seguito; ad esse fa riferimento la numerazione delle schede dei servizi raccolti nella *Sezione III*.

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie reale (m ²)
Attrezzature per il verde urbano	1	VERDE PUBBLICO	Strada per Fontanelle	Campagnasso	1.005
Attrezzature per la mobilità	2	PARCHEGGIO PUBBLICO	Strada per Fontanelle	Campagnasso	575
Attrezzature tecnologiche	3	CENTRALE DI RILANCIO - SERBATOIO ACAOP	SP85	Zenevredo	785
Attrezzature per la mobilità	4	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP85	Zenevredo	1.040
Attrezzature civiche	5	CIMITERO	SP85	Zenevredo	1.830
Attrezzature per il verde urbano	6	VERDE PUBBLICO	Via Vittorio Emanuele	Zenevredo	905
Attrezzature per la mobilità	7	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via Vittorio Emanuele	Zenevredo	330
Attrezzature civiche	8	PESA PUBBLICA	Via Vittorio Emanuele	Zenevredo	240
Attrezzature per il verde urbano	9	VERDE PUBBLICO	Via Vittorio Emanuele	Zenevredo	575
Attrezzature per la mobilità	10	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via Vittorio Emanuele	Zenevredo	120
Attrezzature religiose	11	CHIESA DI SAN VINCENZO	Via Ticino	Zenevredo	595
Attrezzature per il verde urbano	12	VERDE PUBBLICO - MONUMENTO COMMEMORATIVO	Via Vittorio Emanuele	Zenevredo	30
Attrezzature tecnologiche	13	SERBATOIO ACAOP	Via Gallini	Zenevredo	20
Attrezzature civiche	14	MUNICIPIO	Via Roma	Zenevredo	325
Attrezzature socio-assistenziali	15	AMBULATORIO COMUNALE	Via Roma	Zenevredo	80
Attrezzature per la mobilità	16	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via Roma	Zenevredo	475
Attrezzature per lo sport	17	CAMPO DA TENNIS	Via Roma	Zenevredo	885
Attrezzature per il verde urbano	18	VERDE PUBBLICO	Via Roma	Zenevredo	1.375
Attrezzature per la mobilità	19	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada comunale	Orzola	95
Attrezzature per la mobilità	20	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada comunale	Bellaria	75
Attrezzature per lo sport	21	CAMPO SPORTIVO	Via Gallini	Zenevredo	1.584
Attrezzature civiche	22	ANTICO POZZO COMUNALE	Via Gallini	Zenevredo	13
Attrezzature tecnologiche	23	CENTRALE DI RILANCIO ACAOP	Strada comunale	Campagnasso	95
Attrezzature tecnologiche	24	STAZIONE DI SOLLEVAMENTO	Strada Provinciale	Poalone	25

Tabella 19: Riepilogo dei servizi residenziali esistenti

Attività sociali, assistenziali, culturali e ricreative

COMUNE DI BOSNASCO

Il Servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani ed agli individui bisognosi è prestato dal comune di Bosnasco attraverso una convenzione con la "MARTA Cooperativa Sociale ONLUS" che gestisce il servizio anche per altri comuni della zona, nello specifico San Damiano al Colle, Montù Beccaria, Rovescala, Portalbera, Zenevredo, San Cipriano Po, Unione Campospinoso - Albaredo. Il comune non dispone di personale proprio che svolga dette funzioni.

Il comune offre Servizi Sociali per i minori e per adulti indigenti e soggetti disabili attraverso il Piano di Zona del Distretto di Broni a cui afferiscono 26 comuni fra cui anche Bosnasco. L'attività programmatica dei servizi del PDZ si basa su un accordo di programma, sottoscritto dai Sindaci di tutti i Comuni afferenti al Distretto dei piani di zona che ha valenza triennale (2009 -2011): il personale sociale dei piani di zona è costituito da due assistenti sociali, che lavorano su fasce di età differenti, più nello specifico i minori costituiscono una prima fascia mentre anziani e disabili adulti costituiscono una seconda fascia che può godere dell'assistenza necessaria.

COMUNE DI CIGOGNOLA

Il comune offre Servizi Sociali per i minori e per adulti indigenti e soggetti disabili attraverso il Piano di Zona del Distretto di Broni.

Viene inoltre offerto un servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani ed agli individui bisognosi tramite convenzione con una cooperativa che gestisce il servizio.

Le diverse attività culturali che si svolgono nel comune vengono ospitate precipuamente nel Polo Valle Cima, in località Vicomune e nel Municipio. Sono presenti inoltre attività di associazionismo legate alla Pro Loco, l'associazione il Borgo e il circolo ANCOL di Vallescuropasso.

Infine, risulta erogato anche il servizio di scuolabus per gli alunni delle scuole materna, elementare e media inferiore.

COMUNE DI ZENEVREDO

Il Comune di Zenevredo, come il comune di Bosnasco, grazie ad una convenzione sottoscritta con il comune di Arena Po, garantisce il Servizio di Assistenza Domiciliare, che viene effettuato dalla "MARTA Cooperativa Sociale ONLUS".

Inoltre è in dotazione un nuovo dispensario farmaceutico comunale sito in via Roma, adiacente al palazzo comunale ed all'ambulatorio comunale. E' stato oltre a ciò attivato il servizio di prelievi ematici con un Laboratorio di Analisi convezionato. In collaborazione con i comuni limitrofi è stata attivata l'attività ONLUS "MONS ACUTUS" per garantire assistenza anche domiciliare ad anziani e sostegno ai giovani.

Recentemente è stato attivato, congiuntamente ai comuni di Broni, Arena Po e Stradella e Unione Prima Collina, il servizio Mio Taxi/Taxi Rosa, istituito a seguito dell'adozione dello strumento del Piano dei Tempi e degli Orari (PTO). Si tratta di un taxi a chiamata a tariffa agevolata in convenzione tra i comuni sopra elencati.

Sempre in unione con i comuni di Broni, Arena Po, Stradella e Unione Prima Collina è stato istituito uno Sportello Rosa che segue le problematiche familiari con particolare attenzione alla condizione della donna.

Infine, risulta operativa una convenzione con il comune di Montù Beccaria per il servizio di trasporto degli alunni delle scuole materna, elementare e media inferiore, che risultano iscritti alle scuole di Montù Beccaria.

Gli alunni che si recano nelle scuole dei comuni vicini devono utilizzare mezzi propri in quanto non esistono linee di trasporto pubblico atte a soddisfare tali esigenze.

Trasporti pubblici e mobilità

Nei comuni collinari decentrati, assume particolare importanza il servizio del trasporto pubblico, soprattutto per le fasce sociali anziane e non dotate di mezzi propri e per gli studenti per raggiungere i centri di attrazione, ove sono localizzati i servizi principali.

COMUNE DI BOSNASCO

La linea di trasporto pubblico su gomma è articolata su due linee; una viaggia sulla tratta interregionale Milano - Pavia - Cardazzo - Pianello Val Tidone (87,8 km totali). Il bus ha capolinea a Milano in viale Bligny ed a Pianello Val Tidone, pur essendo molte corse limitate in direzione Milano a Pavia stazione ed in direzione Pianello a Castel San Giovanni o Stradella. Questa linea ha fermate intermedie in Milano, Pavia, località Scarpone, località Busto di Ferro, Campospinoso, Broni, Stradella, Castel San Giovanni, Borgonovo. Numerose (10) sono le corse che collegano Bosnasco a Pavia, di cui 4 arrivano anche a Milano; mentre 11 sono le corse nell'altra direzione, pur essendo spesso la tratta di ritorno coperta limitatamente al percorso Milano - Castel San Giovanni. Inoltre Bosnasco è servita anche dalla linea Milano - Pieve Porto Morone - Montù - Rovescala, per un tragitto totale di 71,1 km. Il bus ha capolinea a Milano Romolo autostazione ed a Rovescala, pur essendo molte corse limitate a Pieve Porto Morone; la linea ha fermate a Milano, Opera, Locate Triulzi, Landriano, Torrevecchia Pia, Valera Fratta, Villanterio, Corteolona, Santa Cristina e Bissone, Pieve Porto Morone e Castel San Giovanni, proseguendo anche verso Montù Beccaria, San Damiano al Colle e Rovescala. Bosnasco è tuttavia raggiunta solo da 2 corse in direzione sud e da un'unica corsa in direzione Milano.

COMUNE DI CIGOGNOLA

Il comune è servito dalla linea Pavia - Carmine - Pometo, con capolinea a Pavia autostazione ed a Ruino, che attraversa Broni, Stradella, Pietra de' Giorgi, Lirio e Montalto Pavese. In direzione Ruino la linea effettua 7 corse, limitatamente alla tratta Broni - Rocca de' Giorgi. 3 di queste partono da Pavia ed altrettante raggiungono anche Ruino. In direzione Pavia le corse sono altrettante (7), limitatamente alla tratta Rocca de' Giorgi - Broni. 4 di queste raggiungono Pavia ed altrettante partono da Ruino.

COMUNE DI ZENEVREDO

Per quanto riguarda la mobilità su gomma va segnalato che l'offerta è limitata ad un'unica autolinea gestita dalla società SILA Lombardia: essa effettua il servizio nella tratta Stradella – Zenevredo – Montù Beccaria, per una lunghezza complessiva di 7,2 km ed una velocità media di percorrenza pari a 18 km/h; viene fornita una corsa al giorno in entrambe le direzioni.

Obiettivi raggiunti

Gli esiti, in relazione agli obiettivi principali, sono stati i seguenti:

- ▶ **Formazione del quadro conoscitivo:** con questa tavola si integra in particolare la *Tavola DP.07 - Analisi del suolo urbano*, elaborato quest'ultimo nel quale si era già accennato al tema della dotazione di servizi, anche se solo in termini di occupazione di suolo.
- ▶ **Aspetti paesaggistici:** gli aspetti paesaggistici non rientrano in questo tipo di analisi, se non in maniera indiretta, per quanto riguarda gli aspetti meramente localizzativi delle strutture di verde pubblico.

2.3. MAPPA DEL VERDE E DEI CORRIDOI ECOLOGICI

Aspetti metodologici e risultati attesi

La tavola *PS.03 Mappa del verde e dei corridoi ecologici. R. 1:10.000* mira a porre in evidenza a livello locale quali siano gli elementi di connessione tra il verde extraurbano, rurale e non, e quello urbano, ad evidenziare quali siano gli elementi di maggiore rilievo nella rete così individuata ed ad identificarne una gerarchia.

In particolare, l'obiettivo del piano è quello di elevare il grado di connettività tra ambiente urbano ed extraurbano, al fine di aumentare la qualità degli insediamenti e del paesaggio, sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista fruitivo.

Un corridoio ecologico è un elemento lineare che collega tra loro aree verdi a sviluppo estensivo e che consente di mantenere una continuità visiva ed ecologica tra queste aree, permettendo alla fauna di piccola e media taglia di spostarsi in assenza di barriere, aumentando la qualità ambientale urbana e permettendo di creare un microclima uniforme sul territorio.

In questo caso bisogna distinguere tra piccoli comuni, strutturati in numerose frazioni e con abitati sparsi sul territorio e realtà urbane di estensione maggiore, caratterizzate da tessuti edificati di impatto significativo. Nel primo caso il concetto di corridoio ecologico è legato all'assetto dell'ambiente naturale, piuttosto che a quello urbano e quindi gli elementi connettivi lineari sono principalmente i corsi d'acqua, spesso aventi una fascia di vegetazione ripariale, che collega le aree agricole e boscate. L'influenza delle ridotte aree urbanizzate sulle possibilità di collegamento tra aree ambientali differenti e sul microclima urbano risulta essere estremamente scarsa.

Al contrario, nel caso di comuni con aree urbanizzate importanti, la presenza di aree verdi all'interno dell'ambito urbano (verde pubblico, verde privato di uso pubblico, viali alberati, aiuole) permette di realizzare la connessione tra suolo intra ed extraurbano e di giungere alla definizione di corridoi verdi intesi come elementi lineari incidenti sulla qualità dell'ambiente urbano. Il territorio dei comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo può essere annoverato nel primo dei sopraccitati casi in quanto essenzialmente costituito da abitati sparsi con superfici impermeabili contenute.

Si pone in evidenza come la tavola di analisi non costituisca lo schema della Rete Ecologica Comunale (REC) ai sensi della DGR VIII/8515 e nelle successive integrazioni contenute nella DGR 30 dicembre 2009 n. VIII/10962 "Rete ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi", ma sia una tavola di carattere analitico, a supporto della formazione di un progetto organico di REC nella fase di stesura del piano e che sarà restituita in un apposito elaborato progettuale.

La lettura della tavola pone in risalto le seguenti questioni:

- Evidenziazione del ruolo di connessione della rete della mobilità: qualora i viali stradali e le aree a parcheggio siano alberati o abbiano aiuole verdi spartitraffico, anche questi elementi giocano un ruolo importante nella definizione di eventuali corridoi verdi.
- Evidenziazione del sistema ambientale urbano ed extraurbano: le informazioni di maggiore interesse per questa tavola ricadono entro l'analisi di questo sistema: si estrapolano dati utili dalle tavole precedentemente illustrate (*Tavola DP.02 Sintesi delle previsioni del PTCP, Tavola DP.06 Analisi del suolo extraurbano, Tavola PS.02 Mappa dei servizi urbani*) e le si sovrappone per ottenerne una lettura integrata.

- Evidenziazione del sistema insediativo ed infrastrutturale come portatore di elementi di criticità: assi e aree che spezzano la continuità dei corridoi ecologici e riducono il grado di connettività ambientale; elementi di pressione sul suolo o sull'ambiente naturale.

Letture analitica

Come posto in evidenza nella *Tavola DP.06 Analisi del suolo extraurbano*, i nuclei frazionali minori presenti nei comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo si organizzano lungo le direttrici viabilistiche ed hanno un'estensione limitata sul territorio; oltre a ciò, al loro interno si rileva come le superfici impermeabili siano piuttosto limitate e come quindi dal punto di vista ambientale l'edificato si inserisca nel contesto avendo su di esso un impatto pressoché contenuto, senza interrompere in maniera significativa la continuità della trama naturale.

Tuttavia si ricorda che il territorio dei comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo è caratterizzato da numerosi nuclei urbanizzati dispersi, tra i quali alcuni di estensione territoriale significativa e che realizzano un consumo di suolo più consistente. Nello specifico i nuclei a carattere produttivo, misto a residenziale, che si dislocano lungo la SP ex SS 10, che attraversa tutti e tre i comuni in esame, oltre a presentare le dimensioni maggiori, sono caratterizzati da superfici impermeabili più vaste e presentano quindi una maggiore criticità a livello ambientale, soprattutto per il rischio di formazione di una conurbazione lineare. Ulteriori aree impermeabilizzate più vaste si dislocano in comune di Bosnasco lungo la SP 189 e presentano anche in questo caso un mix funzionale (residenza, commercio, attività produttive); una analoga situazione si verifica nel comune di Cigognola lungo la SP 198 "Scuropasso", nel tratto di pianura in cui si riscontrano aree urbanizzate più vaste con presenza di destinazione residenziale mista a commerciale e produttiva.

In generale tuttavia le aree urbanizzate occupano una porzione ridotta del territorio in esame, in gran parte destinato alla coltura della vite, anche se non mancano aree boscate e con vegetazione arbustiva. Non sussistono quindi, all'interno del territorio in esame, siti di criticità ambientale o elementi di interruzione alla rete ecologica.

Infine, servendosi di foto aeree (Google™ Earth), oltre che eseguendo rilievi in loco, è stato possibile interpretare la presenza di elementi appartenenti alla rete ecologica locale: il tessuto agricolo, le aree boscate, gli ambiti di pregio naturalistico, le fasce vegetate lineari presenti lungo il reticolo idrico, i filari alberati, le aree idriche. Sono state quindi individuate le dorsali verdi maggiori, importanti elementi di connessione ecologica, definiti dalla continuità tra boschi, aree naturalizzate e territorio agricolo.

I corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico sono tutti interessati dalla presenza di vegetazione ripariale che costituisce elemento principe nella definizione della rete ecologica.

Tutte queste figure morfologiche e ambientali si correlano tra loro formando una rete verde dotata di buona continuità e per la quale il PGT formulerà proposte di conservazione, valorizzazione e strutturazione.

Obiettivi raggiunti

Gli esiti, in relazione agli obiettivi principali, sono stati i seguenti:

- Formazione del quadro conoscitivo: si individuano i corridoi ed ambiti di pregio da tutelare ed i punti critici all'interno delle aree urbanizzate; ciò permetterà di valutare come intervenire in fase di progetto.

- ▶ **Aspetti paesaggistici:** in questa tavola domina il concetto di paesaggio urbano, nei suoi aspetti ambientali. Questa tavola rientra negli elaborati relativi al Piano dei Servizi, in quanto essa funge da guida per la progettazione delle aree verdi urbane, il cui ruolo non è solo quello di soddisfare uno standard urbanistico, ma anche di connettere ambiti territoriali differenti, trasformandone appunto la valenza fruitivo-paesaggistica e conferendo un più elevato grado di qualità all'ambiente urbano.

2.4. IL PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (PUGSS). STATO DI FATTO

Aspetti metodologici e risultati attesi

In ultima battuta la LR 12/05 prevede l'integrazione del Piano dei Servizi con i contenuti del PUGSS (piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo), sulla base dei disposti di cui all'art. 38 della L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche".

Il PUGSS mira a definire un sistema di regole attraverso cui vengono fissate modalità, tecnologie ed esigenze di esecuzione degli interventi nel sottosuolo, con particolare riferimento alla posa e alla manutenzione delle infrastrutture a rete e dei relativi impianti, inserendosi in tal modo nell'ambito di un processo ampio e articolato di gestione complessiva del sottosuolo.

Esso definisce i criteri di intervento, che dipendono dai vincoli esistenti, oltre che dalle specifiche esigenze, inquadrato in un processo gestionale che interessa tutto il territorio di riferimento in maniera integrata: il PUGSS permette quindi di porre in essere il coordinamento degli interventi, definendo le modalità di partecipazione al processo dei soggetti coinvolti.

Il PUGSS si articola su due livelli:

- una fase di indagine, in cui viene censita e cartografata la situazione esistente, come fornita dagli enti gestori dei sottoservizi;
- una fase programmatica, in cui si definisce il regolamento di attuazione del Piano, il quale, oltre a definire modalità di partecipazione alle fasi di pianificazione, progettazione ed attuazione degli interventi da parte dei soggetti coinvolti, specifica tempi e scadenze per le fasi, nonché sancisce l'obbligo di intervenire in maniera coordinata e congiunta ove opportuno.

Le indagini relative ai sistemi a rete del sottosuolo, che costituiscono opere di urbanizzazione primaria indispensabili per l'esistenza degli insediamenti residenziali e produttivi all'interno del territorio comunale, sono state estese a: rete fognaria, rete elettrica, rete gas, rete acquedotto

La lettura degli elaborati pone in risalto le seguenti questioni:

- Evidenziazione del ruolo delle opere di urbanizzazione all'interno dell'abitato alla scala locale e verifica della sua interconnessione con la rete di livello sovralocale: la tavola permette di analizzare quale sia il grado di connessione infrastrutturale del comune rispetto ad un bacino territoriale di ampio respiro ed allo stesso tempo consente di valutare quanto e come sia urbanizzato il territorio comunale.

Lettura analitica

Le informazioni sono state cartografate in diversi elaborati, contenenti i dati in forma sintetica:

Comune di Bosnasco:

- *Tavola PS 04 PUGSS - Rete Fognatura. R. 1:10.000:* la tavola riporta i collettori intercomunali, quelli comunali, le stazioni di sollevamento, gli scaricatori di piena, ed i depuratori.
- *Tavola PS 05 PUGSS - Rete Enel. R. 1:10.000:* la tavola riporta la rete elettrica di alta, media e bassa tensione e le cabine di trasformazione su palo ed in muratura.
- *Tavola PS 06 PUGSS - Rete Gas. R. 1:10.000:* la tavola riporta la rete del gas la media e la bassa pressione.

- *Tavola PS 07 PUGSS - Rete Acquedotto. R. 1:10.000:* la tavola riporta la rete la rete dell'acquedotto le tubazioni distinte per materiali, i serbatoi e le sorgenti.

Comune di Cigognola:

- *Tavola PS 04 Rete Fognatura. R. 1:10.000:* la tavola riporta i collettori intercomunali, quelli comunali, le stazioni di sollevamento, gli scaricatori di piena, ed i depuratori.
- *Tavola PS 05 Rete Enel. R. 1:10.000:* la tavola riporta la rete elettrica di alta, media e bassa tensione e le cabine di trasformazione su palo ed in muratura.
- *Tavola PS 06 Rete Gas. R. 1:10.000:* la tavola riporta la rete la rete del gas la media e la bassa pressione.
- *Tavola PS 07 Rete Acquedotto. R. 1:10.000:* la tavola riporta la rete la rete dell'acquedotto le tubazioni distinte per materiali, i serbatoi e le sorgenti.

Comune di Zenevredo:

- *Tavola PS 04 PUGSS – Rete Enel-Rete Acquedotto. R. 1:10.000:* la tavola riporta la rete elettrica di alta, media e bassa tensione e le cabine di trasformazione su palo ed in muratura; i collettori intercomunali, quelli comunali, le stazioni di sollevamento, gli scaricatori di piena, ed i depuratori
- *Tavola PS 05 PUGSS - Rete Fognatura-Rete Gas. R. 1:10.000* la tavola riporta la rete la rete dell'acquedotto le tubazioni distinte per materiali, i serbatoi e le sorgenti; la rete del gas la media e la bassa pressione

La rete fognaria è stata riprodotta grazie ai dati forniti dalla Broni Stradella S.p.A.

Per quanto riguarda la rete fognaria, essa serve il comune di Cigognola in maniera quasi completa, convogliando le acque verso il depuratore di Broni e non servendo solo alcuni nuclei sparsi isolati. Nel comune di Zenevredo, la rete è invece in fase di ampliamento, attraverso tratti di collettamento che collegheranno Cascina Fontanone e le frazioni di monte al collettore intercomunale che conduce i reflui verso il depuratore di Stradella. Il territorio comunale è comunque ben servito dalla rete fognaria esistente nella porzione occidentale; esistono alcune fosse Imhoff per la depurazione, prima del recapito in corso d'acqua superficiale o dello spandimento su suolo. Il comune di Bosnasco è allacciato al depuratore di Arena Po, recentemente realizzato. Tutte le frazioni principali, ad eccezione dei nuclei sparsi di Cascina Lupa, Cascina Caregana e fraz. Sparano, sono collettate tramite conduttura sovracomunale verso il citato depuratore di Arena Po.

La rete elettrica è interamente gestita da Enel Distribuzione S.p.A. Tutto il territorio intercomunale risulta densamente coperto dalla rete di media e bassa tensione, in particolare i nuclei abitati dei capoluoghi sono puntualmente serviti.

La rete del gas è gestita da Enel Gas per i comuni di Cigognola a Zenevredo e da E-ON Rete Padana per il comune di Bosnasco: serve tutti e tre i comuni raggiungendo tutte le località. La rete di distribuzione è per la quasi totalità in media pressione anche se sussistono brevi tratti in bassa pressione in località nei comuni di Bosnasco e Zenevredo.

La rete dell'acquedotto è gestita *in toto* dalla società ACAOP S.p.A, che ha messo a disposizione i dati riguardanti il tracciato della rete. L'abitato è ben servito; sono presenti ben cinque serbatoi nel comune di Cigognola di cui tre al confine con il comune di Pietra de' Giorgi, uno nel capoluogo e uno il località Vicomune; i comuni di Zenevredo e Bosnasco sono dotati di un solo serbatoio sito nel capoluogo. La rete è ben strutturata e raggiunge la maggior parte delle utenze.

Si segnala la presenza di alcuni serbatoi e pozzi per acqua potabile presenti all'interno del territorio dei tre comuni (5 a Cigognola, 7 a Bosnasco, 1 a Zenevredo; inoltre la rete del comune di Cigognola è collegata anche al serbatoio di Broni per acqua calda), come confermato dal tracciato delle rete acquedottistica fornito dalla ACAOP

SpA di Stradella. In Bosnasco è inoltre presente un pozzo privato, ad uso dell'Azienda Agricola la Torre, sita in Via Torrone, per scopi civili e legati ad esigenze produttive (cantina vitivinicola), con concessione rilasciata da Regione Lombardia in data 28 marzo 2002 e valida fino al 28 marzo 2032. Nell'anno 2008 sono stati prelevati mediante elettropompa sommersa 895 m3 di acqua, che vengono poi scaricati in corpo d'acqua superficiale (Torrente Bardonezza).

Dai dati ISTAT rilevati al 2001 in occasione del censimento della popolazione e delle abitazioni, è emerso come a Bosnasco, delle 249 abitazioni occupate, tutte fossero dotate di acqua potabile, di cui 245 allacciate all'acquedotto (98,4%) e le restanti servite da pozzo; a Cigognola delle 576 abitazioni occupate 575 erano al 2001 dotate di acqua potabile (99,8%), di queste 568 risultavano essere allacciate all'acquedotto (98,8% di quelle dotate di acqua), mentre le restanti servite da pozzo o da fonte; a Zenevredo delle 182 abitazioni occupate, tutte sono dotate di acqua potabile, di cui 180 allacciate all'acquedotto (98,9%), mentre le restanti servite da pozzo; quattro di quelle allacciate all'acquedotto risultano anche servite da pozzo. La percentuale di utenze collegate alla rete acquedottistica risulta pertanto di ottimo livello.

Obiettivi raggiunti

Gli esiti, in relazione agli obiettivi principali, sono stati i seguenti:

- ▶ **Formazione del quadro conoscitivo:** lo scopo è stato quello di conoscere il livello di servizio presente nelle diverse porzioni di territorio comunale. L'insieme delle quattro tavole deve essere valutato nel suo complesso per sovrapposizione, in quanto ciascun strato informativo costituisce parte analitica del PUGSS.
- ▶ **Aspetti paesaggistici:** questo elaborato non si occupa degli aspetti paesaggistici.

SEZIONE TERZA **INVENTARIO DEI SERVIZI**

COMUNE DI BOSNASCO

[omissis]

COMUNE DI CIGOGNOLA

1**CIRCOLO "IL BORGO"****Ubicazione:** Frazione Vicomune, via del Borgo**Servizi correlati:**

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	800
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	595 m ²
Superficie coperta	91 m ²
Superficie lorda di pavimento	91 m ²
Altezza	4 m
Numero di piani	1

Note:
Servizio privato di uso pubblico.



Suddivisione per piani			
<i>Piani</i>	<i>Destinazione</i>	<i>m²</i>	<i>N° stanze</i>
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via del Borgo
Localizzazione urbana	Buono	Frazione Vicomune
Barriere architettoniche	Assenti	---
Presenza di segnaletica	Sufficiente	---
Parcheggi	Assenti	---
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco civile e zoccolo in intonaco stollato
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	---	---
Valenza ambientale spazi	Buono	Superficie pavimentata con lastre in pietra
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

2**PARCHEGGIO PUBBLICO**

Ubicazione: Frazione Vicomune, via M.Giorgi
Servizi correlati: 4,5,6

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	60 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
 Stalli n° 5 disposti a pettine di cui n° 1 riservato a disabili



Suddivisione per piani			
<i>Piani</i>	<i>Destinazione</i>	<i>m²</i>	<i>N° stanze</i>
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via M.Giorgi
Localizzazione urbana	Buono	Frazione Vicomune all'interno del tessuto urbano consolidato
Barriere architettoniche	A norma	Stallo per disabili n°1
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi	Buono	Pavimentazione in elementi autobloccanti
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

3**VERDE PUBBLICO**Ubicazione: *Frazione Vicomune, via M.Giorgi*

Servizi correlati: 3,5,6

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	160 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Presenti n° 3 panchine e n° 2 cestini



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via M.Giorgi
Localizzazione urbana	Buono	Frazione Vicomune all'interno del tessuto urbano consolidato
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	Buono	Adiacenti - v. scheda n. 3
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi	Buono	Pavimentazione in elementi autobloccanti
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

4**CENTRO CIVICO VICOMUNE****Ubicazione:** Frazione Vicomune, via M. Giorgi**Servizi correlati:** 3, 4**Caratteristiche e consistenza**

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	80 m ²
Superficie coperta	56 m ²
Superficie lorda di pavimento	112 m ²
Altezza	7,5 m ²
Numero di piani	2

Note:**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Ambulatorio	56	---
1°P	Sala polivalente	56	---
TOTALI		112	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via M. Giorgi
Localizzazione urbana	Buono	Frazione Vicomune all'interno del tessuto urbano consolidato
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Adiacenti - v. scheda n. 3
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Facciata mattoni a vista
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	---
Valenza ambientale spazi	Buono	---
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:**Interventi necessari:**

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

5**CHIESA****Ubicazione:** *Frazione Vicomune, via M.Giorgi***Servizi correlati:** 3, 4**Caratteristiche e consistenza**

Epoca di costruzione	1500
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	50 m ²
Superficie coperta	50 m ²
Superficie lorda di pavimento	---

Numero di piani	1
-----------------	---

Note:**Chiesa di San Rocco****Suddivisione per piani**

<i>Piani</i>	<i>Destinazione</i>	<i>m²</i>	<i>N° stanze</i>
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

<i>Parametri di accessibilità e di fruibilità</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via M.Giorgi
Localizzazione urbana	Buono	Frazione Vicomune all'interno del tessuto urbano consolidato
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze - v. scheda n. 3
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità

<i>Parametri di qualità</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco civile
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	---
Valenza ambientale spazi	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:**Interventi necessari:**

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	---	
Tempi di attuazione	---	
Soggetto attuatore	Curia	

6**PARCHEGGIO PUBBLICO**Ubicazione: *Frazione Vicomune, via Giorgi*

Servizi correlati:

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	112 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

Stalli n° 7 disposti a pettine

**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via Giorgi
Localizzazione urbana	Buono	Frazione Vicomune all'interno del tessuto urbano consolidato
Barriere architettoniche	Assenti	Stallo per disabili non segnalato
Presenza di segnaletica	Buono	Presente segnaletiva verticale
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Pavimentazione in elementi autobloccanti e presenza di aiuole verdi
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:**Interventi necessari:**

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

7**CASA DI RIPOSO**

Ubicazione: SP 46

Servizi correlati: 9

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	43624 m ²
Superficie coperta	6317m ²
Superficie lorda di pavimento	6317m ²
Altezza	---
Numero di piani	1

**Note:**

Posti letto n° 97. Servizio privato di uso pubblico.

Suddivisione per piani

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso dalla strada provinciale SP 46
Localizzazione urbana	Buono	Nella periferia del centro abitato
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	---	Nelle immediate vicinanze - v. scheda n. 9
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco civile
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:**Interventi necessari:**

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	---	
Tempi di attuazione	---	
Soggetto attuatore	Soggetto gestore	

8

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: SP 46

Servizi correlati: 8

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	8056 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Numero di stalli non segnalato



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da strada provinciale SP 46
Localizzazione urbana	Buono	Nella periferia del centro abitato
Barriere architettoniche	A norma	Stallo per disabili n°1
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

9**VERDE PUBBLICO****Ubicazione:** SP 46**Servizi correlati:**

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	---
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	27294 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Zona attrezzata per la pesca " La Vasca". Servizio parzialmente privato affidato in gestione al comune che a sua volta ha incaricato l'associazione pescatori.



Suddivisione per piani			
<i>Piani</i>	<i>Destinazione</i>	<i>m²</i>	<i>N° stanze</i>
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 46
Localizzazione urbana	Buono	Nella periferia del centro abitato
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	Assenti	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi	Buono	Verde naturalizzato e laghetto
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Presenza di panchine in legno e cestini per i rifiuti. Zona attrezzata per la pesca.

Interventi necessari:
Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

Ubicazione: SP 162

Servizi correlati: 13

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	---
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	672 m2
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

Stalli n° 16 disposti a pettine di cui n° 1 riservato a disabili



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
		---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da strada provinciale SP 162
Localizzazione urbana	Buono	Nella periferia del centro abitato
Barriere architettoniche	A norma	Stallo per disabili n°1
Presenza di segnaletica	Discreto	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica'
Valenza ambientale spazi	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:**Interventi necessari:**

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

11

CIMITERO

Ubicazione: SP 162

Servizi correlati: 12

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	---
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	3800 m ²
Superficie coperta	3200 m ²
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da strada provinciale SP 162
Localizzazione urbana	Buono	Nella periferia del centro abitato
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	Discreto	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze - v. scheda n. 12
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Discreto	Intonaco civile
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:**Interventi necessari:**

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

12

CHIESA / CASA PARROCCHIALE

Ubicazione: Via Ugo Giorgi

Servizi correlati:

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	1300
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	482 m ²
Superficie coperta	482 m ²
Superficie lorda di pavimento	717 m ²
Altezza	10 m
Numero di piani	1

Note:

Chiesa parrocchiale di San Bernardo Abate

**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	All'interno del centro urbano consolidato del capoluogo
Localizzazione urbana	Buono	All'interno del centro urbano consolidato
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco civile
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi	Buono	Pavimentazione in elementi autobloccanti
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:**Interventi necessari:**

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	---	
Tempi di attuazione	---	
Soggetto attuatore	Curia	

13**PARCHEGGIO PUBBLICO****Ubicazione:** Piazza Castello**Servizi correlati:** 16,17,18,19,20,22**Caratteristiche e consistenza**

Epoca ristrutturazione	900
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	1900 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

Numero di stalli non segnalato ad esclusione di stalli: n° 1 riservato a disabili, n° 2 riservato ad ufficio postale, n° 1 riservato a polizia municipale

**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via U.Giorgi, via Roma, via Belvedere
Localizzazione urbana	Buono	All'interno del centro urbano consolidato del capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	Stallo per disabili n°1
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi	Buono	Pavimentazione in elementi autobloccanti
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:**Interventi necessari:**

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

14

MUNICIPIO

Ubicazione: Piazza Castello

Servizi correlati: 15, 18

Caratteristiche e consistenza

Epoca ristrutturazione	900
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	152 m ²
Superficie coperta	152 m ²
Superficie lorda di pavimento	304 m ²
Altezza	7,5 m
Numero di piani	2

Note:**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	uffici comunali	152	---
1°P	dispensario farmaceutico, l'ambulatorio medico e uffici postali	152	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da piazza Castello
Localizzazione urbana	Buono	All'interno del centro urbano consolidato del capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	Presente opportuna rampa d'accesso
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	Buono	Pertinenziali - v. scheda 15
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco civile
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi	Buono	Pavimentazione in elementi autobloccanti
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Nel edificio sono contenuti piu' servizi al piano terra individuamo : il dispensario farmaceutico , l'ambulatorio medico e gli uffici postali. Gli uffici comunali sono ubicati interamente al piano primo .

Interventi necessari:

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

15

VERDE PUBBLICO

Ubicazione: Viale delle Rimembranze

Servizi correlati: 15, 21

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	9500 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via Rimembranze
Localizzazione urbana	Buono	All'interno del centro urbano consolidato del capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze - v. scheda n. 15
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi	Buono	---
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Parco giochi con n°5 panchine e n°3 cestini

Interventi necessari:
Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

16

SERBATOIO ACQUEDOTTO

Ubicazione: Viale delle Rimembranze

Servizi correlati: 15

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	280 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Il serbatoio è collocato in sede del monumento ai caduti



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da viale Rimembranze
Localizzazione urbana	Buono	All'interno del centro urbano consolidato del capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze - v. scheda n. 15
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi	Buono	Superficie in elementi autobloccanti
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Monumento ai caduti con piazzetta dotata da n° 6 panchine e n°2 cestini per i rifiuti

Interventi necessari:
Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	---	
Tempi di attuazione	---	
Soggetto attuatore	Ente gestore	

17

VERDE SPORTIVO

Ubicazione: Parco Rimembranze

Servizi correlati: 15, 20

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	4.000 m ²
Superficie coperta	1.075 m ²
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	5 m
Numero di piani	---

Note:

L'accesso al servizio non risulta ben segnalato.

**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Sufficiente	Accesso da Viale delle Rimembranze
Localizzazione urbana	Buono	All'interno del centro urbano consolidato del capoluogo
Barriere architettoniche	A norma	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Nelle immediate vicinanze - v. scheda n. 15
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	---	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi	Sufficiente	Superficie trattata a manto erboso
Giudizio complessivo		Sufficiente

Dotazioni ed attrezzature specifiche:**Interventi necessari:**

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

18

CABINA METANO

Ubicazione: SP 198

Servizi correlati:

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	---
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	592 m ²
Superficie coperta	103 m ²
Superficie lorda di pavimento	103 m ²
Altezza	3 m
Numero di piani	1

Note:



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 198
Localizzazione urbana	Buono	Valle Scuropasso
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi	Buono	Superficie sterrata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	---	
Tempi di attuazione	---	
Soggetto attuatore	Ente gestore	

19

PARCHEGGIO PUBBLICO

Ubicazione: SP 198

Servizi correlati:

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di restauro	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	724 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Numero di stalli non segnalato



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
1°P	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 198
Localizzazione urbana	Buono	Valle scuropasso frazione Valle Cima
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	Assente	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	---	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

20

SCUOLA MATERNA

Ubicazione: Valle di Cima, SP 198

Servizi correlati:

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di restauro	900
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	1540 m ²
Superficie coperta	230 m ²
Superficie lorda di pavimento	460 m ²
Altezza	7,5 m
Numero di piani	2

Note:



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
1°P	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 198
Localizzazione urbana	Buono	Valle scuropasso frazione Valle Cima
Barriere architettoniche	Buono	Stallo per disabili n°1
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	Buono	Interno alla proprietà
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco civile
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi	Buono	Pavimentazione in elementi autobloccanti e superficie
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:
Presenza di parcheggio interno alla proprietà con slallo n°1 disabili e n°1 scuolabus

Interventi necessari:
Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

21

CHIESA

Ubicazione: Valle di Cima, SP 198

Servizi correlati:

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	1967
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	696 m ²
Superficie coperta	170 m ²
Superficie lorda di pavimento	170 m ²
Altezza	10 m
Numero di piani	---

Note:
Chiesa di Nostra Signora della Guardia



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	Luogo di culto	170	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 198
Localizzazione urbana	Buono	Valle scuropasso frazione Valle Cima
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	Buono	Adiacenti
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Cemento armato a vista
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	---
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	---	
Tempi di attuazione	---	
Soggetto attuatore	Curia	

22**SEDE PROTEZIONE CIVILE****Ubicazione:** Valle di Cima, SP 198**Servizi correlati:**

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	---
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	1565 m ²
Superficie coperta	566 m ²
Superficie lorda di pavimento	566 m ²
Altezza	7 m
Numero di piani	1

Note:



Suddivisione per piani			
<i>Piani</i>	<i>Destinazione</i>	<i>m²</i>	<i>N° stanze</i>
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 198
Localizzazione urbana	Buono	Valle scuropasso frazione Valle Cima
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	Buono	Segnaletiva verticale
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Intonaco civile
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	---
Valenza ambientale spazi	Buono	Parte in cemento e parte ricoperta con ghiaia
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

23

CAMPO SPORTIVO

Ubicazione: Valle di Cima, SP 198

Servizi correlati:

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	8200 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Centro sportivo G. Scarani



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SP 198
Localizzazione urbana	Buono	Nella periferia del centro abitato
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	Buono	Presenza di segnaletica orizzontale
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi pertinenziali	Buono	Superficie trattata a manto erboso
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

24

POLO PUBBLICO VALLE CIMA

Ubicazione: Valle di Cima, Strada comunale dello Scuropasso

Servizi correlati: 30

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	995 m ²
Superficie coperta	163 m ²
Superficie lorda di pavimento	235 m ²
Altezza	7 m
Numero di piani	1, 2

Note:



Suddivisione per piani			
Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	ambulatorio	---	---
1°P	sala lettura	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da strada comunale dello Scuropasso
Localizzazione urbana	Buono	All'interno del centro urbano consolidato della frazione
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	Buono	Adiacenti vedi scheda n°29
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	Buono	Facciata mattoni a vista
Condizioni statiche	Buono	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	A norma	---
Valenza ambientale spazi	Buono	Pavimentazione in elementi autobloccanti e superficie
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

25**PARCHEGGIO PUBBLICO****Ubicazione:** Valle di Cima, Strada comunale dello Scuropasso**Servizi correlati:** 29**Caratteristiche e consistenza**

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Discreto

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	882 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

**Note:**

Numero di stalli non segnalato.

Suddivisione per piani

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da strada comunale dello Scuropasso
Localizzazione urbana	Buono	All'interno del centro urbano consolidato della frazione
Barriere architettoniche	Buono	---
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	Buono	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	---	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi	Buono	Pavimentazione in elementi autobloccanti
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:**Interventi necessari:**

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

26

PIAZZOLA ECOLOGICA

Ubicazione: Via Marinoni

Servizi correlati: P1

Caratteristiche e consistenza

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	500 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

--

**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via Marinoni
Localizzazione urbana	Buono	Nella zona industriale
Barriere architettoniche	---	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo		Buono

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo		Buono

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Cassoni per la raccolta dei rifiuti

Interventi necessari:

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Da convenzione	
Tempi di attuazione	Durata della convenzione	
Soggetto attuatore	Da convenzione	

C1**PARCHEGGIO PUBBLICO****Ubicazione:** SP ex SS 10**Servizi correlati:**

Caratteristiche e consistenza	
Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali	
Superficie fondiaria	9200 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:
Numero di stalli non segnalato



Suddivisione per piani			
<i>Piani</i>	<i>Destinazione</i>	<i>m²</i>	<i>N° stanze</i>
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da SS 10
Localizzazione urbana	Buono	Nella periferia del centro abitato
Barriere architettoniche	A norma	Presenti 2 stalli riservati ai disabili
Presenza di segnaletica	Buono	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	<i>Valutazione</i>	<i>Note</i>
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Interventi necessari:
Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione		
Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

P1**PARCHEGGIO PUBBLICO****Ubicazione:** Via Marinoni**Servizi correlati:****Caratteristiche e consistenza**

Epoca di costruzione	Recente
Stato di manutenzione	Buono

Parametri dimensionali

Superficie fondiaria	968 m ²
Superficie coperta	---
Superficie lorda di pavimento	---
Altezza	---
Numero di piani	---

Note:

Numero di stalli non segnalato

**Suddivisione per piani**

Piani	Destinazione	m ²	N° stanze
PT	---	---	---
TOTALI		---	---

Parametri di accessibilità e di fruibilità	Valutazione	Note
Viabilità pubblica d'accesso	Buono	Accesso da via Marinoni
Localizzazione urbana	Buono	Nella zona industriale
Barriere architettoniche	Assenti	---
Presenza di segnaletica	---	---
Parcheggi	---	---
Giudizio complessivo	Buono	

Parametri di qualità	Valutazione	Note
Finiture interne	---	---
Finiture esterne	---	---
Condizioni statiche	---	---
Condizioni igieniche	Buono	---
Dotazione impiantistica	Buono	Illuminazione pubblica
Valenza ambientale spazi	Buono	Superficie asfaltata
Giudizio complessivo	Buono	

Dotazioni ed attrezzature specifiche:

Cassonetto rifiuti

Interventi necessari:

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Impegno di spesa previsto e tempi di attuazione

Presunto impegno di spesa	Da Bilancio di Previsione	
Tempi di attuazione	Validità del Piano dei Servizi	
Soggetto attuatore	Amministrazione Comunale	

COMUNE DI ZENEVREDO

[omissis]

SEZIONE QUARTA **LE PREVISIONI DI PIANO**

4.1 GIUDIZIO QUALITATIVO, BACINO D'UTENZA E RAGGI D'INFLUENZA DEI SERVIZI ESISTENTI

Il Piano dei Servizi rappresenta uno strumento autonomo, seppur correlato agli indirizzi espressi dal Documento di Piano, per quanto riguarda l'analisi, la valutazione e la previsione della dotazione di strutture di servizio all'interno del Piano di Governo del Territorio.

Essendo la popolazione di ciascuno dei comuni in studio inferiore ai 2.000 abitanti, sulla base di quanto disposto dall'art. 10bis della L.R. 12/05, il comune non è tenuto al rispetto di alcun standard quantitativo minimo, che la medesima legge fissa, per i comuni con popolazione superiore a 2.000 ab, nella misura di 18 mq per abitante: nonostante tale esenzione, gli Enti Locali intendono mantenere elevata la dotazione quantitativa pro-capite, tenuto conto in particolar modo dell'attuale dotazione di servizi ad uso della popolazione insediata.

Tuttavia si ricorda come il concetto di quantità si affianchi a quello di qualità; ciò comporta una diversa interpretazione del concetto di standard, in cui si tende a privilegiare una buona gestione ed eventualmente un'implementazione delle unità di servizio esistenti, piuttosto che una loro moltiplicazione a scapito della qualità finale del servizio reso agli utenti.

I parametri quantitativi e qualitativi per la valutazione dei servizi non sono tuttavia indicati dalla legge, ma sono oggetto di valutazioni da effettuarsi caso per caso, in funzione dell'assetto territoriale, dell'utenza e della tipologia di interventi.

In particolare la lettura incrociata dei parametri di qualità, di accessibilità e di fruibilità contenuta nelle schede di rilevazione dei servizi di cui alla precedente *Sezione II* genera l'identificazione di un coefficiente correttivo ai fini della quantificazione degli standard.

Risulta inoltre opportuno sottolineare come ai fini del calcolo parametrico della dotazione pro - capite di aree per servizi, le Amministrazioni Comunali ritengono di non quantificare la dotazione di aree per servizi tecnologici (tra cui serbatoi degli acquedotti, centrali del metano e della Telecom, aree per fosse imhoff) e per servizi privati di uso pubblico (ad eccezione delle Chiese che risultano essere di proprietà della Curia ma di interesse generale) alle quali viene applicato un coefficiente pari a 0. Ne consegue quindi che, per tali attrezzature, viene indicato un coefficiente pari a 0 il quale non risulta indicativo della qualità del servizio ma della sua totale esclusione ai fini del calcolo della dotazione procapite in quanto non direttamente e incondizionatamente fruibili dalla popolazione residente.

Inoltre, valutata la rilevanza sovracomunale di un servizio presente nel comune di Cigognola, nello specifico // *Focolare Soc. Coop. Arl*, casa di riposo ubicata in località Rivara, per lo stesso viene previsto un coefficiente correttivo riduttivo stante ad indicare come la funzione da esso esercitata non sia di esclusivo utilizzo dei residenti e, quindi strettamente correlate alla sfera territoriale del comune di Cigognola, ma sia destinata a soddisfare le esigenze di una fruizione più ampia, corrispondente all'ambito del bacino gravitazionale.

4.1.1 Dotazione dei servizi residenziali di livello comunale esistenti e in fase di realizzazione

Essi comprendono le attrezzature pubbliche a stretto servizio dei residenti e necessarie al funzionamento complessivo dell'organismo urbano. Trattasi dei cosiddetti servizi di base, che garantiscono un adeguato livello di vivibilità di ciascun insediamento.

Le categorie analizzate sono le seguenti:

- Attrezzature per il verde e per lo sport
- Attrezzature per la mobilità (parcheggi pubblici)
- Attrezzature civiche, religiose, scolastiche, socio-sanitarie e assistenziali

- Attrezzature tecnologiche (non computate ai fini del calcolo della dotazione pro-capite di servizi residenziali: parametro correttivo = 0)

A tali servizi, ai fini della valutazione di corretto giudizio di tipo qualitativo, si applicano i seguenti parametri correttivi.

Attrezzature per il verde e per lo sport

- *Parametro 1:* area ed attrezzatura caratterizzata dalla presenza di edifici e/o attrezzature idonee all'uso, da adeguata fruibilità ed accessibilità, da un buono stato di conservazione e manutenzione.
- *Parametro 0,9:* servizio idoneo ma con carenze di carattere prestazionale: carenza di attrezzature ed impianti (illuminazione, sedute, giochi, ecc.), necessità di manutenzione, accessibilità degli utenti non ottimale.
- *Parametro 0,8:* servizio con carenze molto evidenti, tali da richiedere urgenti interventi di ripristino: precarie condizioni di manutenzione e conservazione, scarsa fruibilità da parte degli utenti, assenza di attrezzature ed impianti.

Attrezzature per la mobilità (parcheggi pubblici)

- *Parametro 1:* area caratterizzata dalla presenza di attrezzature idonee (definizione degli stalli, illuminazione, ecc.), adeguata fruibilità ed accessibilità, buono stato di conservazione e manutenzione.
- *Parametro 0,9:* servizio idoneo ma con carenze di carattere prestazionale: necessità di manutenzione, accessibilità degli utenti non ottimale.
- *Parametro 0,8:* servizio con carenze molto evidenti tali da richiedere urgenti interventi di ripristino: precarie condizioni di manutenzione e conservazione, scarsa fruibilità da parte degli utenti, assenza di segnaletica orizzontale e verticale, assenza di impianti.

Attrezzature civiche, religiose, scolastiche, socio-sanitarie e assistenziali

- *Parametro 1:* area ed edificio caratterizzati dalla presenza di attrezzature idonee (locali, servizi igienici, attrezzature varie), adeguata fruibilità ed accessibilità del servizio agli utenti portatori di handicap, buono stato di conservazione e manutenzione.
- *Parametro 0,9:* servizio idoneo, ma con carenze di carattere prestazionale, come ridotta accessibilità agli utenti portatori di handicap, carenze nella manutenzione, carenza di attrezzature necessarie per la funzione connessa all'edificio.
- *Parametro 0,8:* servizio con carenze molto evidenti di natura statica e/o igienica, tali da richiedere urgenti interventi di ripristino; locali inadeguati alla funzione demandata al servizio.
- *Parametro 0,5:* servizio in discrete condizioni strutturali e sovrastrutturali, attualmente in disuso nella sua funzione pubblica e destinato ad un utilizzo differente.

Le seguenti tabelle riportano la quantificazione dei servizi residenziali di livello comunale esistenti e in fase di realizzazione:

COMUNE DI BOSNASCO

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Par	Superficie reale (m ²)	Superficie di calcolo (m ²)
Attrezzature civiche	1	CIMITERO	via Groppallo	BOSNASCO	0,9	3.005	2.705
Attrezzature tecnologiche	2	CENTRALE DI POMPAGGIO ACQUEDOTTO	strada Cimitero	BOSNASCO	0	550	0
Attrezzature civiche	3	PIAZZOLA ECOLOGICA	strada Cimitero	CARDAZZINO	1	215	215
Attrezzature per il verde urbano	4	VERDE PUBBLICO	strada Cardazzino	CARDAZZINO	0,8	785	628
Attrezzature	5	CENTRALE TELECOM	via Sandro Pertini	CARDAZZINO	0	550	0

tecnologiche							
Attrezzature per la mobilità	6	PARCHEGGIO PUBBLICO	via Marconi	CARDAZZINO	1	200	200
Attrezzature per il verde urbano	7	VERDE PUBBLICO	via Marconi	CARDAZZINO	0,9	390	351
Attrezzature per il verde urbano	8	VERDE PUBBLICO	via Marconi	CARDAZZINO	1	210	210
Attrezzature per il verde urbano	9	VERDE PUBBLICO	via Marconi	CARDAZZINO	0,9	186	167
Attrezzature civiche	10	FARMACIA	via Roma	CARDAZZO	0	250	0
Attrezzature per la mobilità	11	PARCHEGGIO PUBBLICO	piazza Caregana	CARDAZZO	1	600	600
Attrezzature per il verde urbano	12	VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	piazza Caregana	CARDAZZO	1	1000	1000
Attrezzature tecnologiche	13	AREA FOSSE IMHOFF	via Roma	CARDAZZO	0	1.428	0
Attrezzature per la mobilità	14	PARCHEGGIO PUBBLICO	via Mandelli	CARDAZZO	1	480	480
Attrezzature per il verde urbano	15	VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	via Mandelli	CARDAZZO	1	650	650
Attrezzature civiche	16	UFFICIO POSTALE	via Sandro Pertini	CARDAZZO	0	80	0
Attrezzature per la mobilità	17	PARCHEGGIO CENTRO SPORTIVO	via Sandro Pertini	CARDAZZO	1	865	865
Attrezzature per lo sport	18	CENTRO SPORTIVO	via Sandro Pertini	CARDAZZO	1	6.400	6.400
Attrezzature religiose	19	CHIESA PARROCCHIALE di CARDAZZO	via Mandelli	CARDAZZO	1	890	890
Attrezzature civiche	20	EDIFICIO POLIFUNZIONALE	via Mandelli	CARDAZZO	1	1.260	1.260
Attrezzature tecnologiche	21	CENTRALE METANO	ex SS n.10	FABBRICA	0	310	0
Attrezzature religiose	22	EDICOLA VOTIVA	SP n.61	BOSNASCO	0	2	0
Attrezzature civiche	23	MUNICIPIO	via Groppallo	BOSNASCO	1	850	850
Attrezzature per il verde urbano	24	VERDE PUBBLICO MUNICIPIO	via Groppallo	BOSNASCO	0,9	200	180
Attrezzature religiose	25	CHIESA PARROCCHIALE di BOSNASCO	via Groppallo	BOSNASCO	1	810	810
Attrezzature per la mobilità	26	PARCHEGGIO ad uso PUBBLICO	via Groppallo	BOSNASCO	0	711	0
Attrezzature tecnologiche	27	SERBATOIO ACQUEDOTTO	via Groppallo	BOSNASCO	0	180	0
Attrezzature per la mobilità	28	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP n.61	BOSNASCO	1	235	235
Attrezzature per il verde urbano	29	VERDE PUBBLICO	SP n.61	BOSNASCO	0,8	392	314
Attrezzature per la mobilità	30	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada comunale del Pagliaio	CARDAZZO	1	435	435
						24.119	19.445

Tabella 20: Riepilogo dei servizi residenziali di livello comunale esistenti nel comune di Bosnasco

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Par	Superficie reale (m ²)	Superficie di calcolo (m ²)
Attrezzature per la mobilità	R1	PARCHEGGIO PUBBLICO	via Groppallo	BOSNASCO	1	400	400
Attrezzature per il verde urbano	R2	VERDE PUBBLICO	via Groppallo	BOSNASCO	1	1520	1520
Attrezzature per il verde urbano	R3	VERDE PUBBLICO	via Sandro Pertini	CARDAZZINO	1	700	700
Attrezzature per la mobilità	R4	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada comunale del Pagliaio	CARDAZZO	1	688	688
Attrezzature per il verde urbano	R5	VERDE PUBBLICO	strada comunale del	CARDAZZO	1	1551	1551

verde urbano			Pagliaio				
Attrezzature per la mobilità	R6	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP n. 61	BOSNASCO	1	712	712
						5.571	5.571

Tabella 21: Riepilogo dei servizi residenziali di livello comunale in fase di realizzazione nel comune di Bosnasco

Complessivamente i residenti del comune di Bosnasco, pari a 638 unità al 31.12.2008, utilizzano una dotazione reale complessiva di servizi di quartiere pari a (24'119 mq + 5'571 mq) 29'690 mq, corrispondente ad una dotazione parametrata "qualitativa" di (19'445 + 5'571) **25'016 mq**.

Alla luce di tali dati la dotazione *pro capite* di servizi di quartiere viene così determinata:

dotazione " reale" → 29'690 mq / 638 ab = 46,54 mq / ab;

dotazione " di qualità" → 25'016 mq / 638 ab = **39,21 mq / ab**;

COMUNE DI CIGOGNOLA

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Par	Superficie reale (m ²)	Superficie di calcolo (m ²)
Attrezzature civiche	1	CIRCOLO "IL BORGO"	Via del Borgo	Frazione Vicomune	0	595	0
Attrezzature per la mobilità	2	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via M.Giorgi	Frazione Vicomune	1	60	60
Attrezzature per il verde urbano	3	VERDE PUBBLICO	Via M.Giorgi	Frazione Vicomune	1	215	215
Attrezzature civiche	4	CENTRO CIVICO VICOMUNE	Via M.Giorgi	Frazione Vicomune	1	112	112
Attrezzature religiose	5	CHIESA	Via M.Giorgi	Frazione Vicomune	1	50	50
Attrezzature per la mobilità	6	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via M.Giorgi	Frazione Vicomune	1	112	112
Attrezzature per il verde urbano	9	VERDE PUBBLICO	SP 46	Ca' del Piano	0	27294	0
Attrezzature per la mobilità	10	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 162	Cigognola	1	672	672
Attrezzature civiche	11	CIMITERO	SP 162	Cigognola	1	3800	3800
Attrezzature religiose	12	CHIESA / CASA PARROCCHIALE	Via Ugo Giorgi	Cigognola	1	717	717
Attrezzature per la mobilità	13	PARCHEGGIO PUBBLICO	Piazza Castello	Cigognola	1	1900	1900
Attrezzature civiche	14	MUNICIPIO	Piazza Castello	Cigognola	1	304	304
Attrezzature per la mobilità	15	VERDE PUBBLICO	Viale delle Rimembranze	Cigognola	1	9500	9500
Attrezzature tecnologiche	16	SERBATORIO ACQUEDOTTO	Viale delle Rimembranze	Cigognola	0	280	0
Attrezzature per lo sport	17	VERDE SPORTIVO	Parco Rimembranze	Cigognola	0,9	4000	3600
Attrezzature tecnologiche	18	CABINA METANO	SP 198	Località Salicina	0	592	0
Attrezzature per il verde urbano	19	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP 198	Località Salicina	1	724	724
Attrezzature civiche	20	SCUOLA MATERNA	SP 198	Valle di Cima	1	1540	1540
Attrezzature religiose	21	CHIESA	SP 198	Valle di Cima	1	696	696
Attrezzature civiche	22	SEDE PROTEZIONE CIVILE	SP 198	Valle di Cima	1	1565	1565
Attrezzature per lo sport	23	CAMPO SPORTIVO	SP 198	Valle di Cima	1	711	711
Attrezzature civiche	24	POLO PUBBLICO VALLE CIMA	Strada comunale dello Scuropasso	Valle di Cima	1	995	995
Attrezzature per la mobilità	25	PARCHEGGIO PUBBLICO	Strada comunale dello Scuropasso	Valle di Cima	1	882	882
Attrezzature tecnologiche	26	PIAZZOLA ECOLOGICA	Via dei Marinoni	Località Stefano	1	500	500
						57.816	28.655

Tabella 22: Riepilogo dei servizi residenziali di livello comunale esistenti nel comune di Cigognola

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Par	Superficie reale (m ²)	Superficie di calcolo (m ²)
Attrezzature per la mobilità	R1	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada comunale di Vicomune	Frazione Vicomune	1	268	268

Tabella 23: Riepilogo dei servizi residenziali di livello comunale in fase di realizzazione nel comune di Cigognola

Complessivamente i residenti del comune di Cigognola, pari a 1'381 unità al 31.12.2008, utilizzano una dotazione reale complessiva di servizi di quartiere pari a (57'816 mq + 268 mq) 58'084 mq, corrispondente ad una dotazione parametrata "qualitativa" di (28'655 + 268) 28'923 mq .

Alla luce di tali dati la dotazione *pro capite* di servizi di quartiere viene così determinata:

dotazione " reale" → 50'084 mq / 1'381 ab = 36,26 mq / ab;

dotazione " di qualità" → 28'923 mq / 1'381 ab = 20,94 mq / ab;

COMUNE DI ZENEVREDO

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Par	Superficie reale (m ²)	Superficie di calcolo (m ²)
Attrezzature per il verde urbano	1	VERDE PUBBLICO	Strada per Fontanelle	Campagnasso	1	1.005	1.005
Attrezzature per la mobilità	2	PARCHEGGIO PUBBLICO	Strada per Fontanelle	Campagnasso	1	575	575
Attrezzature tecnologiche	3	CENTRALE DI RILANCIO - SERBATOIO ACAOP	SP85	Zenevredo	0	785	0
Attrezzature per la mobilità	4	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP85	Zenevredo	1	1.040	1.040
Attrezzature civiche	5	CIMITERO	SP85	Zenevredo	1	1.830	1.830
Attrezzature per il verde urbano	6	VERDE PUBBLICO	Via Vittorio Emanuele	Zenevredo	0	905	0
Attrezzature per la mobilità	7	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via Vittorio Emanuele	Zenevredo	1	330	330
Attrezzature civiche	8	PESA PUBBLICA	Via Vittorio Emanuele	Zenevredo	1	240	240
Attrezzature per il verde urbano	9	VERDE PUBBLICO	Via Vittorio Emanuele	Zenevredo	0	575	0
Attrezzature per la mobilità	10	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via Vittorio Emanuele	Zenevredo	1	120	120
Attrezzature religiose	11	CHIESA DI SAN VINCENZO	Via Ticino	Zenevredo	1	595	595
Attrezzature per il verde urbano	12	VERDE PUBBLICO - MONUMENTO COMMEMORATIVO	Via Vittorio Emanuele	Zenevredo	1	30	30
Attrezzature tecnologiche	13	SERBATOIO ACAOP	Via Gallini	Zenevredo	0	20	0
Attrezzature civiche	14	MUNICIPIO	Via Roma	Zenevredo	1	325	325
Attrezzature socio-assistenziali	15	AMBULATORIO COMUNALE	Via Roma	Zenevredo	1	80	80
Attrezzature per la mobilità	16	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via Roma	Zenevredo	1	475	475
Attrezzature per lo sport	17	CAMPO DA TENNIS	Via Roma	Zenevredo	1	885	885
Attrezzature per il verde urbano	18	VERDE PUBBLICO	Via Roma	Zenevredo	1	1.375	1.375
Attrezzature per la mobilità	19	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada comunale	Orzola	1	95	95
Attrezzature per la mobilità	20	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada comunale	Bellaria	1	75	75
Attrezzature per lo sport	21	CAMPO SPORTIVO	Via Gallini	Zenevredo	1	1.584	1.584
Attrezzature civiche	22	ANTICO POZZO COMUNALE	Via Gallini	Zenevredo	1	13	13
Attrezzature tecnologiche	23	CENTRALE DI RILANCIO ACAOP	Strada comunale	Campagnasso	0	95	0
Attrezzature tecnologiche	24	STAZIONE DI SOLLEVAMENTO	Strada Provinciale	Poalone	0	25	0
						13.077	10.672

Tabella 24: Riepilogo dei servizi residenziali di livello comunale esistenti nel comune di Zenevredo

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Par	Superficie reale (m ²)	Superficie di calcolo (m ²)
Attrezzature per la mobilità	R1	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada comunale	Poalone	1	230	230
						230	230

Tabella 25: Riepilogo dei servizi residenziali di livello comunale in fase di realizzazione nel comune di Zenevredo

Si sottolinea come alle attrezzature di cui ai n. 6 e 9 della succitata tabella sia stato attribuito un parametro correttivo pari a 0 in quanto tali servizi, seppur attualmente esistenti e di interesse generale, non verranno confermati nelle previsioni del Documento di Piano e del Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio.

Complessivamente i residenti del comune di Zenevredo, pari a 472 unità al 31.12.2008, utilizzano una dotazione reale complessiva di servizi di quartiere pari a (13'077 mq + 230 mq) 13'307 mq, corrispondente ad una dotazione parametrata "qualitativa" di (10'672 + 230) **10'902 mq**.

Alla luce di tali dati la dotazione *pro capite* di servizi di quartiere viene così determinata:

dotazione " reale" → 13'307 mq / 472 ab = 28,19 mq / ab;

dotazione " di qualità" → 10'902mq / 472 ab = **23,10 mq / ab**;

4.1.2 Servizi residenziali sovracomunali esistenti

Essi comprendono le attrezzature pubbliche "di livello superiore", fruibili dall'ambito territoriale di carattere sovralocale, che corrisponde, per il solo comune di Cigognola, ad una frazione della popolazione dei comuni limitrofi. L'unico servizio di livello sovracomunale presente è *Il Focolare Soc. Coop. Arl*, casa di riposo ubicata in località Rivara, cui fanno capo alcuni dei comuni limitrofi non dotati di tale tipo di struttura e non afferenti ad un'altra struttura di analoga tipologia ubicata in altro comune. Tali comuni sono (popolazione al 31.12.2008, fonte *ISTAT*):

- o Broni: 9'588 ab
- o Canneto Pavese: 1'429 ab
- o Castana: 751 ab
- o Pietra de' Giorgi: 933 ab
- o TOTALE 12'701 ab

Per i servizi di carattere sovracomunale è necessario definire un coefficiente correttivo, stante ad indicare quanto ciascun servizio comprensoriale incida nella dotazione complessiva dei servizi per i residenti comunali; esso viene determinato sulla base del rapporto tra i residenti di Cigognola ed residenti totali del bacino gravitazionale, aggiornati al 31.12.2008:

Parametro correttivo RSA = 1'381ab / 14'082 ab = 0,10

La seguente tabella riporta la quantificazione dei servizi sovracomunali, adeguata dal coefficiente correttivo di fruizione comprensoriale.

Servizio sovracomunale	Ubicazione	Superficie reale (mq)	Coefficiente correttivo	Superficie di qualità (mq)
Attrezzature socio-assistenziali: Casa di Riposo <i>Il Focolare Soc. Coop. Arl</i>	SP 46 Località S.Stefano	43.624	0,10	4'362

Attrezzature per la mobilità: parcheggio pubblico a servizio degli utenti della Casa di Riposo	SP 46 Località S.Stefano	8.056	0,10	806
		51.680		5'168

Tabella 26: Dotazione parametrata delle aree per servizi residenziali di livello sovracomunale

Alla luce di tali dati la dotazione *pro capite* di servizi sovracomunali viene così determinata:

Dotazione *pro capite* Bacino Territoriale = $(51'680 - 5'168) / 12'701 \text{ ab} = 3,66 \text{ mq / ab}$

Dotazione *pro capite* Cigognola = $5'168 \text{ mq} / 1'381 \text{ ab} = 3,74 \text{ mq / ab}$

Quest'ultimo quantitativo, così parametrato, rientra a buona ragione all'interno della dotazione complessiva di servizi esistenti a disposizione della cittadinanza.

4.1.3 Dotazione complessiva dei servizi residenziali esistenti

I comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo intendono quantificare e classificare come "standard" i servizi urbani a gestione pubblica tradizionalmente inseriti nel computo delle attrezzature pubbliche: in pratica si tratta delle dotazioni esistenti, già riconosciute ed individuate dal vigente P.R.G. di ciascun comune come *Zone per servizi residenziali*.

Inoltre, pur avendo proceduto, durante la fase analitica, alla catalogazione, schedatura e quantificazione di alcune categorie di attrezzature di interesse pubblico quali le attrezzature private di uso pubblico e le attrezzature tecnologiche, i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo non reputano opportuno il loro inserimento nel computo dei metri quadrati destinati a standard, in quanto, pur trattandosi di servizi di primaria importanza per il funzionamento complessivo del sistema urbano, si configurano come dotazioni a connotazione privata oppure di non diretta fruizione da parte della popolazione.

Pertanto, occorre sottolineare come, a seguito della puntuale ricognizione dei servizi esistenti ed in fase di attuazione, i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo siano attualmente in grado di offrire ai propri residenti la seguente dotazione pro-capite di servizi connessi alla residenza:

COMUNE DI BOSNASCO

- Dotazione dei servizi residenziali esistenti	→	19'445 mq
- Dotazione dei servizi residenziali in fase di realizzazione	→	5'571 mq
- Dotazione dei servizi residenziali TOTALE	→	25'016 mq

COMUNE DI CIGOGNOLA

- Dotazione dei servizi residenziali esistenti	→	28.555 mq
- Dotazione "comunale" dei servizi sovracomunali	→	5'168 mq
- Dotazione dei servizi residenziali in fase di realizzazione	→	268 mq
- Dotazione dei servizi residenziali TOTALE	→	34'091 mq

COMUNE DI ZENEVREDO

- Dotazione dei servizi residenziali esistenti	→	10'672 mq
- Dotazione dei servizi residenziali in fase di realizzazione	→	230 mq
- Dotazione dei servizi residenziali TOTALE	→	10'902 mq

Alla luce di tali dati la dotazione "pro-capite" di servizi residenziali viene così determinata:

COMUNE DI BOSNASCO

- Dotazione "pro-capite" → $25'016 \text{ mq} : 638 \text{ ab} = 39,21 \text{ mq} / \text{ab}$.

COMUNE DI CIGOGNOLA

- Dotazione "pro-capite" → $34'091 \text{ mq} : 1'381 \text{ ab} = 24,68 \text{ mq} / \text{ab}$.

COMUNE DI ZENEVREDO

- Dotazione "pro-capite" → $10'902 \text{ mq} : 472 \text{ ab} = 23,10 \text{ mq} / \text{ab}$.

Anche se la normativa regionale non richiede, nel caso dei comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo, la verifica di alcun parametro quantitativo minimo di riferimento, la dotazione pro-capite è decisamente elevata,

decisamente superiore al quantitativo minimo richiesto dalla legislazione regionale per i comuni aventi popolazione maggiore di 2'000 ab (18 mq/ab): inoltre occorre sottolineare come il dato rilevato si riferisca ad un conteggio qualitativo dei servizi, modalità di calcolo che ne ha ridotto l'effettiva superficie.

Infatti, vale la pena sottolineare come la superficie reale delle aree a servizi pubblici esistenti e in fase di realizzazione di livello comunale corrisponda a 29'690 mq per Bosnasco, 58'084 mq per Cigognola e 13'307 mq per Zenevredo: con l'utilizzo di tale dato reale, il quantitativo pro-capite di aree per servizi pubblici salirebbe addirittura a 46,54 mq/ab per Bosnasco, 45,99 mq/ab per Cigognola e 28,19 mq/ab per il comune di Zenevredo.

4.1.4 Dotazione complessiva dei servizi produttivi e commerciali esistenti e in fase di realizzazione

Di seguito si riportano le tabelle, redatte per ciascun comune, relative alla quantificazione dei servizi produttivi esistenti e in fase di realizzazione.

COMUNE DI BOSNASCO

La seguente tabella riporta la quantificazione dei servizi produttivi esistenti nel comune di Bosnasco che si riducono ad una attrezzatura per la mobilità sita lungo la SP 189 la quale risulta privata di uso pubblico.

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Par	Superficie reale (m ²)	Superficie di calcolo (m ²)
Attrezzature per la mobilità	P1	PARCHEGGIO ad uso PUBBLICO	SP n.189	CARDAZZO	0	2.497	0
						2.497	0

Tabella 27: Dotazione qualitativa delle aree per servizi produttivi esistenti

Sono inoltre presenti n. 4 attrezzature a servizio degli insediamenti produttivi in fase di realizzazione: si tratta di parcheggi ubicati all'interno di piani attuativi produttivi in itinere di cui due siti in località Cardazzino in adiacenza al tracciato della SP ex SS 10, i rimanenti due dislocati lungo la SP 189

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Par	Superficie reale (m ²)	Superficie di calcolo (m ²)
Attrezzature per la mobilità	RP1	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada Cardazzino	CARDAZZINO	1	3622	3622
Attrezzature per la mobilità	RP2	PARCHEGGIO PUBBLICO	strada Cardazzino	CARDAZZINO	1	442	442
Attrezzature per la mobilità	RP3	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP n. 189	CARDAZZO	1	2450	2450
Attrezzature per la mobilità	RP4	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP n. 189	BOSNASCO	1	1517	1517
						8.031	8.031

Tabella 28: Dotazione qualitativa delle aree per servizi produttivi in fase di realizzazione

COMUNE DI CIGOGNOLA

La seguente tabella riporta la quantificazione dei servizi produttivi esistenti nel comune di Cigognola consistente in una attrezzatura per la mobilità sita in via Marinoni:

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Par	Superficie reale (m ²)	Superficie di calcolo (m ²)
Attrezzature per la mobilità	P1	PARCHEGGIO PUBBLICO	Via Marinoni	Cigognola	1	968	968

Tabella 29: Dotazione qualitativa delle aree per servizi produttivi esistenti

COMUNE DI ZENEVREDO

Non sono presenti all'interno del comune in oggetto aree per servizi produttivi in quanto in tutto il territorio comunale è presente un unico lotto libero afferente al tessuto consolidato prevalentemente produttivo.

4.1.4 Dotazione complessiva dei servizi commerciali

Di seguito si riportano le tabelle, redatte per ciascun comune, relative alla quantificazione dei servizi commerciali esistenti.

COMUNE DI BOSNASCO

Sono state censite n.3 attrezzature a servizio del tessuto commerciale di cui 2 private ad uso pubblico. Trattasi esclusivamente di parcheggi situati lungo la SP ex SS 10, come indicato nella sottostante tabella:

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Par	Superficie reale (m ²)	Superficie di calcolo (m ²)
Attrezzature per la mobilità	C1	PARCHEGGIO PUBBLICO	via Mandelli	CARDAZZO	1	1020	1020
Attrezzature per la mobilità	C2	PARCHEGGIO ad uso PUBBLICO	ex SS n.10	CARDAZZO	0	1000	0
Attrezzature per la mobilità	C3	PARCHEGGIO ad uso PUBBLICO	via Mandelli	CARDAZZO	0	400	0

Tabella 30: Dotazione qualitativa delle aree per servizi commerciali esistenti

COMUNE DI CIGOGNOLA

Viene localizzata una sola attrezzatura per la mobilità a servizio dei tessuti prevalentemente commerciali: trattasi del parcheggio a servizio dei clienti della Grande Struttura di Vendita ubicata lungo la SP ex SS 10.

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Par	Superficie reale (m ²)	Superficie di calcolo (m ²)
Attrezzature per la mobilità	C1	PARCHEGGIO PUBBLICO	SP ex SS 10	Cigognola	1	9200	9200

Tabella 31: Dotazione qualitativa delle aree per servizi commerciali esistenti

COMUNE DI ZENEVREDO

Non sono presenti all'interno del comune in oggetto aree per servizi commerciali in quanto sono assenti in tutto il territorio comunale tessuti consolidati prevalentemente commerciali.

4.2 QUANTIFICAZIONE DEL NUMERO DI UTENTI DEI SERVIZI

L'attuazione della parte propositiva del Piano dei Servizi deve essere preliminarmente sottoposta alla valutazione di una corretta quantificazione del numero degli utenti dei servizi, che tiene conto dei seguenti parametri per ciascuno dei tre comuni in studio:

- A. popolazione stabilmente residente;
- B. popolazione da insediare secondo le previsioni del Documento di Piano;
- C. popolazione da insediare secondo le previsioni del Piano delle Regole;

Sulla base di quanto appena enunciato, le differenti componenti che concorrono al calcolo del numero di utenti le cui esigenze devono essere soddisfatte con i servizi all'interno dei comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo, sono quindi articolate come di seguito:

Comune di Bosnasco:

- | | |
|---|--------|
| - Popolazione anagraficamente residente al 31.12.2008 | 638 ab |
| - Popolazione insediabile da Documento di Piano | 89 ab |
| - Popolazione insediabile da Piano delle Regole | 208 ab |

Comune di Cigognola:

- | | |
|---|----------|
| - Popolazione anagraficamente residente al 31.12.2008 | 1'381 ab |
| - Popolazione insediabile da Documento di Piano | 66 ab |
| - Popolazione insediabile da Piano delle Regole | 374 ab |

Comune di Zenevredo:

- | | |
|---|--------|
| - Popolazione anagraficamente residente al 31.12.2008 | 472 ab |
| - Popolazione insediabile da Documento di Piano | 356 ab |
| - Popolazione insediabile da Piano delle Regole | 233 ab |

4.3 POLITICA DEI SERVIZI DEI COMUNI DI BOSNASCO, CIGOGNOLA e ZENEVREDO

Le fasi precedenti costituiscono un elemento d'imprescindibile importanza per la valutazione della dotazione dei servizi presenti nel territorio intercomunale.

Il capitolo 4.1 ha evidenziato come i residenti di ciascun comune in studio possano fruire di un'elevata dotazione pro-capite di servizi pubblici esistenti.

Proprio da queste considerazioni si procede alla elaborazione della parte più propriamente programmatoria del piano e, a partire dal riconoscimento di tale soddisfacente parametro, le Amministrazioni Comunali intendono intraprendere una concreta politica gestionale e di sviluppo del settore dei servizi che, in estrema sintesi, può essere riconducibile al perseguimento dei seguenti, complementari, obiettivi:

- il mantenimento e l'implementazione dei servizi esistenti;
- la realizzazione di nuovi servizi di quartiere, con valenza locale, rappresentati dalla pianificazione di aree a parcheggio e verde pubblico, da attuare prevalentemente attraverso gli Ambiti di Trasformazione Residenziali (per i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo) e Produttivi e Commerciali (Bosnasco) e all'interno di aree con Permesso di Costruire Convenzionato;
- l'utilizzo dell'area nel comune di Bosnasco, attualmente interessata da un edificio parzialmente crollato, posta in angolo tra la via mandelli e la via Roma, per la realizzazione di nuove attrezzature civiche al servizio della frazione Cardazzo;
- la realizzazione di un'area verde lungo via Groppallo, all'ingresso del capoluogo di Bosnasco, come spazio di rappresentanza e di benvenuto nel comune;
- l'ampliamento del centro sportivo di Bosnasco unitamente all'implementazione delle aree a verde circostanti e al potenziamento delle attrezzature sportive esistenti;
- l'ampliamento dell'edificio cimiteriale, in ordine alla costruzione di nuovi loculi e l'ampliamento dell'attuale parcheggio di pertinenza;
- la realizzazione di una attrezzatura civica in prossimità delle scuole di Cigognola;
- la realizzazione di un'area a verde in prossimità del laghetto del comune di Cigognola;
- la realizzazione di un parcheggio pubblico in località Vicomune di Cigognola.

Tale politica ricalca gli indirizzi pianificatori di settore elaborati in fase di stesura del Documento di Piano; appare inoltre doveroso ribadire come, nel rispetto delle politiche urbanistiche determinate dalle Amministrazioni Comunali attraverso la stesura dei precedenti strumenti pianificatori di governo del territorio, il presente Piano dei Servizi intenda confermare precipuamente gli indirizzi espressi in passato.

4.3.1. Manutenimento e implementazione dei servizi residenziali esistenti

In generale, per i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo, le varie attrezzature pubbliche presenti nel tessuto edilizio sono complessivamente caratterizzate da una buona qualità, sotto il profilo sia del servizio erogato sia del contenitore architettonico che le ospita. Per tutti questi servizi, appare quindi lecito programmare, per i prossimi anni, interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, tali da assicurare ai cittadini un costante ed adeguato livello di fruibilità. Viene perciò prevista l'istituzione di un costante monitoraggio della loro situazione, al fine di intervenire tempestivamente in caso di improvvise cadute di qualità nell'erogazione del servizio stesso.

In particolare distintamente per comune:

COMUNE DI BOSNASCO

- *Attrezzature per la mobilità:* gli spazi destinati a parcheggio pubblico destinati alla residenza presenti nel territorio comunale risultano adeguati alle reali necessità della popolazione sia per la loro distribuzione nel territorio comunale che per la loro quantificazione. Si prevede pertanto di mantenere in prevalenza i parcheggi esistenti, potenziando le carenze rotazionali individuate e promuovendo una costante manutenzione del manto e della segnaletica;
- *Attrezzature civiche:* l'edificio un tempo utilizzato come sede scolastica della frazione Cardazzo è stato recentemente ristrutturato e convertito in una struttura polifunzionale dotata di ambulatorio medico, sale riunioni e ricovero degli automezzi comunali. Gli spazi risultano funzionali e adeguati alle disposizioni in materia di accessibilità. Anche l'edificio municipale di Bosnasco è stato recentemente ristrutturato, per cui i locali si presentano in buono stato e adeguati all'attività amministrativa. Il cimitero di Bosnasco, anche in considerazione dei recenti interventi di ampliamento, ha dimensioni idonee a soddisfare le necessità della comunità locale. Si prevede dunque promuovere per tali attrezzature solamente mirati interventi di accurata manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di mantenere la qualità del servizio erogato;
- *Attrezzature per il verde:* si deve preliminarmente considerare che gli abitati di Bosnasco e di Cardazzo sono costituiti da piccoli agglomerati urbani circondati da verde agricolo: ciò comporta un rapporto diretto ed immediato dei cittadini con il verde della campagna, del quale possono agevolmente fruire attraverso le numerose strade interpoderali e campestri che solcano il paesaggio agrario. Il comune dispone di idonee aree a verde pubblico, sufficienti a soddisfare la domanda dell'utenza. Un ridotto numero di tali attrezzature ha manifestato alcune carenze a livello di accessibilità e fruibilità per cui la politica amministrativa dovrà perseguire il miglioramento e l'ottimizzazione delle attrezzature e la manutenzione di tutte le aree esistenti al fine di assicurare una migliore fruizione degli spazi.
- *Attrezzature religiose:* le strutture religiose esistenti sono costituite dalle chiese di Cardazzo e Bosnasco oltre che dall'edicola votiva posta in località Sparano. Tali attrezzature sono idonee e sufficienti in relazione alle esigenze della popolazione. Gli edifici sono di proprietà dell'Ente di culto e per gli stessi si prevede il mantenimento in termini di accurata manutenzione e di miglioramento delle eventuali dotazioni carenti.
- *Attrezzature per lo sport:* l'offerta di servizi nel settore dello sport è da ritenersi ottimale in relazione alla popolazione esistente, infatti nel centro sportivo di Cardazzo sono attualmente presenti diverse attrezzature sportive quali il campo da calcetto, il campo polifunzionale, un campo da pallavolo, la piscina estiva comprensiva di bar e spogliatoi, la palestra. L'Amministrazione comunale intende, oltre a prevedere opere di regolare manutenzione dei fabbricati e delle aree scoperte vegetate e pavimentate, effettuare un ampliamento dello stesso centro sportivo al fine di rendere la gestione del centro economicamente competitiva.
- *Attrezzature tecnologiche:* l'Amministrazione Comunale intende mantenere e potenziare i servizi tecnologici ad elevata valenza ambientale, per migliorare la qualità del territorio. In particolare si prevede il mantenimento in termini di accurata manutenzione e di miglioramento delle dotazioni esistenti.

La copertura finanziaria dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti per la gestione del patrimonio dei servizi esistenti viene garantita dal bilancio del comune di Bosnasco.

COMUNE DI CIGOGNOLA

- *Attrezzature per la mobilità:* gli spazi destinati a parcheggio pubblico destinati alla residenza presenti nel territorio comunale risultano adeguati alle reali necessità della popolazione sia per la loro distribuzione nel territorio comunale che per la loro quantificazione. Si prevede pertanto di mantenere in prevalenza i parcheggi esistenti, potenziando le carenze rotazionali individuate e promuovendo una costante manutenzione del manto e della segnaletica;
- *Attrezzature civiche:* gli spazi e le attrezzature esistenti risultano funzionali e adeguati alle reali necessità della popolazione. Si prevede dunque promuovere per tali attrezzature solamente mirati interventi di accurata manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di mantenere la qualità del servizio erogato;
- *Attrezzature per il verde:* il comune dispone di idonee aree a verde pubblico, sufficienti a soddisfare la domanda dell'utenza per cui la politica amministrativa dovrà perseguire il miglioramento e la manutenzione di tutte le aree esistenti al fine di assicurare una migliore fruizione degli spazi.
- *Attrezzature religiose:* le strutture religiose esistenti sono costituite dalle chiese di Vicomune, Cigognola e Valle di Cima. Tali attrezzature sono idonee e sufficienti in relazione alle esigenze della popolazione. Gli edifici sono di proprietà dell'Ente di culto e per gli stessi si prevede il mantenimento in termini di accurata manutenzione e di miglioramento delle eventuali dotazioni carenti.
- *Attrezzature per lo sport:* l'offerta di servizi nel settore dello sport è da ritenersi valida in relazione alla popolazione esistente, infatti sono state individuate due aree attrezzate a verde sportivo. Una di tali attrezzature ha manifestato alcune carenze a livello di accessibilità e fruibilità per cui la politica amministrativa dovrà perseguire il miglioramento e l'ottimizzazione delle attrezzature e la manutenzione di tutte le aree esistenti al fine di assicurare una migliore fruizione degli spazi.
- *Attrezzature tecnologiche:* l'Amministrazione Comunale intende provvedere al mantenimento in termini di accurata manutenzione e di miglioramento delle dotazioni esistenti.
- *Attrezzature socio-assistenziali:* trattasi della casa di riposo sita in località Rivara. Trattasi di un servizio privato di uso pubblico quindi eventuali interventi necessario risulteranno a carico del privato.

La copertura finanziaria dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti per la gestione del patrimonio dei servizi esistenti viene garantita dal bilancio del comune di Cigognola.

COMUNE DI ZENEVREDO

- *Attrezzature sportive:* l'attuale area su cui sorgono il campo da tennis e i relativi edifici accessori, è dotata di una serie di attrezzature necessarie a soddisfare le esigenze della popolazione. Al momento si può considerare soddisfatta la domanda di tale tipologia di servizi, tenendo conto anche della composizione della popolazione esistente in classi di età. Questa considerazione, unita al buono stato di conservazione delle dotazioni esistenti, consente di non prevedere la realizzazione di ulteriori impianti sportivi. Per l'immediato futuro vengono pertanto previsti e garantiti, da parte dell'Amministrazione Comunale, interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione tali da mantenere l'impianto in perfetta efficienza.
- *Attrezzature per la mobilità:* gli spazi a parcheggio pubblico presenti nel territorio comunale risultano in gran parte pertinenze del tessuto residenziale esistente. Ve ne sono inoltre altri due che restano al servizio, rispettivamente, del cimitero comunale e dell'impianto sportivo. La quantificazione e distribuzione complessive appaiono comunque adeguate alle reali necessità della popolazione; pertanto si prevede, in primo luogo, di mantenere in esercizio i parcheggi esistenti, potenziando le poche carenze dotazionali individuate e promuovendone una costante manutenzione del manto, della pavimentazione (alcuni sono rivestiti in masselli autobloccanti in cls) e della segnaletica. Come si specificherà in seguito L'Ente Locale

ha rilevato una sostanziale insufficienza di spazi a parcheggio nei pressi dell'edificio cimiteriale, la cui attuale area di sosta è giudicata sottodimensionata rispetto all'utenza nelle occasioni delle festività e delle cerimonie funebri. In ordine a ciò viene individuata, in ampliamento del parcheggio esistente, un'area capace di accogliere adeguati spazi a parcheggio pubblico.

- *Attrezzature civiche:* fanno parte delle attrezzature civiche il municipio, l'edificio cimiteriale, l'ambulatorio medico, la pesa pubblica, l'area polivalente e l'ambito pertinenziale del monumento ai caduti. L'Amministrazione Comunale giudica ampiamente sufficienti le dotazioni pubbliche comprese in questa categoria e pertanto intende promuovere per esse solamente mirati interventi di accurata manutenzione ordinaria e straordinaria. L'unico intervento preventivato consiste nella realizzazione dell'ampliamento dell'edificio cimiteriale, in ordine alla costruzione di nuovi loculi.
- *Attrezzature religiose:* la struttura religiosa esistente è costituita dalla chiesa di San Vincenzo. Tale luogo di culto risulta idoneo e sufficiente a soddisfare le esigenze della popolazione. Il comparto religioso è di proprietà della Curia e per lo stesso si prevede il mantenimento in termini di accurata manutenzione e di miglioramento delle eventuali dotazioni carenti.
- *Attrezzature tecnologiche:* l'Amministrazione Comunale intende mantenere e potenziare in loco i servizi tecnologici esistenti. Valutati sia l'esiguo numero dei residenti che le reali potenzialità di sviluppo urbanistico del tessuto edificato, non si rileva la necessità di individuare nuove aree per l'inserimento di ulteriori attrezzature tecnologiche.
- *Attrezzature per il Verde:* gli spazi a verde pubblico presenti nel territorio comunale sono concentrati nel nuovo tessuto residenziale di Campagnasso, alle porte di Zenevredo per chi proviene dal cimitero e in adiacenza all'impianto sportivo. Si tratta prevalentemente di aree verdi attrezzate con panchine, dotate di idonei prati erbosi e di essenze arboree, collocate lungo la viabilità principale e prevalentemente connesse ad aree destinate a parcheggi pubblici. Sono quindi previsti dall'Amministrazione Comunale interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree esistenti.

La copertura finanziaria dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti per la gestione del patrimonio dei servizi esistenti viene garantita dal bilancio del comune di Zenevredo.

4.3.2. Realizzazione di nuovi servizi residenziali di livello comunale

Le Amministrazioni comunali dei comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo hanno individuato e adeguatamente calibrato alcuni ambiti da destinare a “servizi di livello comunale” (zone per parcheggi pubblici, aree a verde attrezzato), in particolare situati in tessuti edificati privi di sufficienti attrezzature pubbliche.

Più nel dettaglio nel comune di Bosnasco è prevista la realizzazione di un'area a parcheggio in località Cardazzino di mq 170 e di un'area a verde pubblico sita in via Groppallo all'ingresso al capoluogo di Bosnasco, per chi proviene dalla SP ex SS 10: quest'ultima attrezzatura di 215 mq è stata pensata come spazio di rappresentanza e di benvenuto nel comune. E' inoltre previsto l'ampliamento e il potenziamento del centro sportivo per ulteriori mq 6'670 oltre che l'utilizzo dell'area nel comune di Bosnasco, attualmente interessata da un edificio parzialmente crollato, posta in angolo tra la via Mandelli e via Roma, per la realizzazione di nuove attrezzature civiche al servizio della frazione Cardazzo (mq 180). Per l'immediato futuro l'ente locale ha stabilito quindi di intraprendere una politica dei servizi rivolta essenzialmente all'insediamento di strutture pubbliche di qualità. Il comune di Bosnasco non è dotato di Programma Triennale delle Opere Pubbliche in quanto non ha in previsione, nell'immediato futuro, opere di importo superiore ai € 100'000,00. L'attuazione dei sottoriportati interventi potrà essere avviata attraverso il ricorso a finanziamenti pubblici di enti ed istituzioni sovralocali (Provincia, Regione, Stato, Comunità Europea), oppure con l'ausilio di forme di finanziamento previste con project financing.

Per quanto riguarda il comune di Cigognola vengono previste tre attrezzature di nuova realizzazione: trattasi di una attrezzatura civica in località Valle Di cima in prossimità della scuola materna (2'280 mq), di un'area a verde (9'326 mq) in prossimità del laghetto per la pesca sito in località Ca' del Piano e di un'area per parcheggi pubblici (525 mq) in località Vicomune;

Per l'immediato futuro l'ente locale ha stabilito quindi di intraprendere una politica dei servizi rivolta essenzialmente all'insediamento di strutture pubbliche di qualità.

Il comune di Cigognola è dotato di Programma Triennale delle Opere Pubbliche in quanto ha in previsione, nell'immediato futuro, opere di importo superiore ai € 100'000,00.

L'attuazione dei sottoriportati interventi potrà essere avviata attraverso l'attuazione di permessi di costruire convenzionati e con il ricorso a finanziamenti pubblici di enti ed istituzioni sovralocali (Provincia, Regione, Stato, Comunità Europea), oppure con l'ausilio di forme di finanziamento previste con project financing.

Nel comune di Zenevredo sono state individuate due attrezzature in progetto per un totale di mq 1'665 consistenti in un parcheggio pubblico, previsto nel capoluogo all'interno di un'area soggetta a Permesso di Costruire Convenzionato, di 740 mq e l'ampliamento dell'area cimiteriale, in ordine alla costruzione di nuovi loculi, e del relativo parcheggio il quale attualmente risulta sottodimensionato per le esigenze della popolazione. Il comune di Zenevredo non è dotato di Programma Triennale delle Opere Pubbliche in quanto non ha in previsione, nell'immediato futuro, opere di importo superiore ai € 100'000,00. L'attuazione dei sottoriportati interventi potrà essere avviata attraverso il ricorso a finanziamenti pubblici di enti ed istituzioni sovralocali (Provincia, Regione, Stato, Comunità Europea), oppure con l'ausilio di forme di finanziamento previste con project financing.

Il Piano dei Servizi vincola sul territorio di ciascun comune in studio aree subordinate alla realizzazione di nuovi servizi pubblici per una superficie complessiva di **7'235 mq** per il comune di Bosnasco, **12'131 mq** per il comune di Cigognola e **1'665 mq** per il comune di Zenevredo. Trattasi di quantitativi di discreta entità, considerata l'elevata dotazione dei servizi esistenti per la popolazione residente in ciascuno dei tre comuni in studio.

Si ricorda che l'acquisizione di tali aree per ciascun comune in studio potrà avvenire tramite le tradizionali procedure di esproprio, attivabili da parte dell'ente locale; non viene invece contemplata dai comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo la possibilità di usufruire di meccanismi di tipo perequativo.

La successiva tabella riportano l'indicazione dei servizi comunali in progetto, la cui numerazione progressiva fa riferimento alla Tavola denominata per ciascun comune *Servizi in progetto e rete ecologica comunale*. R. 1:5'000.

COMUNE DI BOSNASCO

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie (m2)
Attrezzature civiche	1	AREA PUBBLICA	via Roma	Cardazzo	180
Attrezzature per lo sport	2	AMPLIAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO	via SandroPertini	Cardazzo	6.670
Attrezzature per la mobilità	3	PARCHEGGIO PUBBLICO	via Marconi	Cardazzino	170
Attrezzature per il verde urbano	4	VERDE PUBBLICO	via Groppallo	Bosnasco	215
					7.235

Tabella 32a: Dotazione di aree per servizi in progetto nel comune di Bosnasco

COMUNE DI CIGOGNOLA

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie (m2)
Attrezzature civiche	1	AREA PUBBLICA	SP 198	Valle di Cima	2.280
Attrezzature per il verde urbano	2	VERDE PUBBLICO	SP 46	Ca' del Piano	9.326
Attrezzature civiche	3	PARCHEGGIO PUBBLICO (PdC)	Strada comunale	Vicomune	525
					12.131

Tabella 32b: Dotazione di aree per servizi in progetto nel comune di Cigognola

COMUNE DI ZENEVREDO

Tipologia	N°	Denominazione	Localizzazione	Località	Superficie (m2)
Attrezzature per la mobilità	1	AMPLIAMENTO AREA CIMITERIALE E RELATIVO PARCHEGGIO	via Roma	Zenevredo	740
Attrezzature civiche	2	PARCHEGGIO PUBBLICO (PdC)	SP 85	Poalone	925
					1.665

Tabella 32c: Dotazione di aree per servizi in progetto nel comune di Zenevredo

Oltre ai suddetti ambiti direttamente individuati nell'ambito Piano dei Servizi, la dotazione complessiva di nuove attrezzature pubbliche residenziali di quartiere è prevalentemente garantita dall'attuazione degli Ambiti di

Trasformazione previsti dal Documento di Piano. In particolare viene prescritto il raggiungimento di un elevato standard di qualità urbana grazie al reperimento di adeguati spazi pubblici attrezzati calibrati sulla nuova capacità insediativa: si ricorda inoltre che spetta al soggetto privato l'esecuzione delle opere pubbliche e la conseguente cessione all'Amministrazione Comunale.

Le seguenti tabelle sintetizzano il quantitativo di aree per servizi pubblici reperibili all'interno degli Ambiti di Trasformazione Residenziali di ciascun comune, come normati nelle schede tecniche contenute nel Documento di Piano.

COMUNE DI BOSNASCO

COMPARTI	LOCALIZZAZIONE	ABITANTI INSEDIABILI	PARAMETRO DOTAZIONE DI SERVIZI (mq/ab)	SERVIZI DA REPERIRE	TIPOLOGIA
A.T.R. 1	Via Sparano - Capoluogo	59	30	1770	Parcheggi e verde pubblico
		59		1770	

Tabella 33: Dotazione di aree per servizi funzionali all'attuazione degli Ambiti di Trasformazione Residenziali nel comune di Bosnasco

COMUNE DI CIGOGNOLA

COMPARTI	LOCALIZZAZIONE	ABITANTI INSEDIABILI	PARAMETRO DOTAZIONE DI SERVIZI (mq/ab)	SERVIZI DA REPERIRE	TIPOLOGIA
A.T.R. 1	Strada comunale di Vicomune	56	30	1680	Parcheggi e verde pubblico
		56		1680	

Tabella 34: Dotazione di aree per servizi funzionali all'attuazione degli Ambiti di Trasformazione Residenziali nel comune di Cigognola

COMUNE DI ZENEVREDO

COMPARTI	LOCALIZZAZIONE	ABITANTI INSEDIABILI	PARAMETRO DOTAZIONE DI SERVIZI (mq/ab)	SERVIZI DA REPERIRE	TIPOLOGIA
A.T.R. 1	Sp ex SS 10 – Località Casa Gramegna	240	30	7200	Parcheggi e verde pubblico
A.T.R. 2	Località Bellaria	26	30	780	Parcheggi e verde pubblico
A.T.R. 3	Località Orzola	21	30	630	Parcheggi e verde pubblico
A.T.R. 4	Località frazione Salerno	75	30	2250	Parcheggi e verde pubblico
		356		10860	

Tabella 35: Dotazione di aree per servizi funzionali all'attuazione degli Ambiti di Trasformazione Residenziali nel comune di Zenevredo

Le previsioni del Piano dei Servizi, unitamente alle determinazioni effettuate in sede di stesura del Documento di Piano, consentono un incremento dei cosiddetti servizi urbani di quartiere per una superficie complessiva di:

Comune di Bosnasco: $7'235 + 1'770 = 9'005$ mq.

Comune di Cigognola: $12'131 + 1'680 = 13'811$ mq.

Comune di Zenevredo: $1'665 + 10'860 = 12'525$ mq.

4.3.3. Realizzazione di nuovi servizi residenziali sovracomunali

Non è prevista la realizzazione di servizi di livello sovra comunale in nessuno dei tre comuni in studio.

4.3.4. Comuni inseriti nel bacino gravitazionale del comune di Stradella

La città di Stradella rappresenta il punto di riferimento per un cospicuo numero di comuni che riconoscono in essa un polo di attrazione territoriale, dotato di numerosi servizi e attrezzature di interesse collettivo (servizi sociali e culturali, servizi ospedalieri, uffici pubblici, attrezzature sportive, strutture assistenziali, servizi commerciali).

Nello strumento urbanistico vigente l'Amministrazione Comunale di Stradella, pur non essendo il comune individuato dal PTCP come polo attrattore, intende attribuire ad una parte delle attrezzature insediate e insediabili il ruolo di sovracomunalità, esteso ad un proprio bacino d'utenza, all'interno del quale sono annoverati anche i comuni di Bosnasco e Zenevredo.

Nell'Allegato PS.01 "Relazione tecnico-illustrativa" del PGT di Stradella è stata definita la dotazione pro-capite di aree per servizi pubblici residenziali per la popolazione residente nel bacino gravitazionale, sulla base di calcoli che si riferiscono al censimento della popolazione al 31.12.2007: tale dotazione è stata stimata pari a 9,87 mq/ ab. Per stabilire la superficie effettiva di servizi, in coerenza con i dati forniti dal comune di Stradella, risulta quindi necessario fare riferimento ai dati della popolazione al 31.12.2007:

1) Dotazione dei servizi per il comune di Bosnasco → $9,87 \text{ mq / ab} \times 619 \text{ ab} = 6'110 \text{ mq}$

2) Dotazione dei servizi per il comune di Zenevredo → $9,87 \text{ mq / ab} \times 472 \text{ ab} = 4'659 \text{ mq}$

4.3.5. Mantenimento e implementazione dei servizi produttivi e commerciali esistenti

In generale, le attrezzature pubbliche esistenti sono complessivamente caratterizzate da una buona qualità e, pertanto, appare lecito programmare, per i prossimi anni, interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione: anche in questo settore dei servizi viene prevista l'istituzione di un costante monitoraggio, al fine di intervenire tempestivamente in caso di improvvise cadute di qualità nell'erogazione del servizio stesso.

4.3.6. Aspetti perequativi del Piano dei Servizi

Nella stesura del Documento di Piano, le Amministrazioni Comunali di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo hanno stabilito di non utilizzare l'opportunità fornita dalla L.R. n. 12/05 in merito all'applicazione di principi di perequazione urbanistica, come contenuto nell'art. 8 comma 2 lettera g: "... il documento di piano ... definisce gli eventuali criteri di compensazione, di perequazione e di incentivazione"; il disposto normativo rimette alla determinazione dell'Ente Locale la scelta di avvalersi della perequazione ed è da intendersi quindi come un'opzione facoltativa e non obbligatoria.

Viene esclusivamente confermata l'applicazione del principio di perequazione a carattere "circoscritto" riguardante gli ambiti interessati da piani attuativi, di specifica competenza del Piano delle Regole.

4.3.7. Individuazione della rete ecologica fondamentale

Uno degli obiettivi del piano è quello di elevare il grado di connettività tra ambiente urbano ed extraurbano; avendo a supporto quanto rilevato in fase di analisi e con lo scopo di migliorare la qualità degli insediamenti e del paesaggio, sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista fruitivo, sono stati inseriti nella tavola anche tutti quegli elementi lineari individuabili come collegamento tra aree verdi interne all'area urbanizzata ed aree agricole extraurbane.

Per i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo di particolare rilievo sono le indicazioni fornite in sede di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano.

In particolare ci si attiene ai disposti normativi contenuti nella DGR 26 novembre 2008, n. VIII/8515 "Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli Enti Locali" e nelle successive integrazioni contenute nella DGR 30 dicembre 2009 n. VIII/10962 "Rete ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi", cui di seguito si fa riferimento.

La Rete Ecologica Comunale (REC) trova la sue condizioni di realizzazione nel Piano di Governo del Territorio (PGT) previsto dalla L.R. n. 12/05. Su tali basi gli obiettivi specifici per il livello locale possono essere così sintetizzati:

- fornire al Piano di Governo del Territorio un quadro integrato delle sensibilità naturalistiche esistenti, ed uno scenario ecosistemico di riferimento per la valutazione di punti di forza e debolezza, di opportunità e minacce presenti sul territorio governato;
- fornire al Piano di Governo del Territorio indicazioni per la localizzazione degli ambiti di trasformazione in aree poco impattanti con gli ecosistemi deputati agli equilibri ambientali, in modo tale che il Piano nasca già il più possibile compatibile con le sensibilità ambientali presenti;
- fornire alla pianificazione attuativa locale ed intercomunale un quadro organico dei condizionamenti di tipo naturalistico ed ecosistemico, nonché delle opportunità di individuare azioni ambientalmente compatibili; fornire altresì indicazioni per poter individuare a ragion veduta aree su cui realizzare eventuali compensazioni di valenza ambientale;
- fornire alle autorità ambientali di livello provinciale impegnate nei processi di VAS uno strumento coerente per gli scenari ambientali di medio periodo da assumere come riferimento per le valutazioni;
- fornire agli uffici responsabili delle espressione di pareri per eventuali procedure di VIA uno strumento coerente per le valutazioni sui singoli progetti, e di indirizzo motivato delle azioni compensative;
- fornire ai soggetti che partecipano a tavoli di concertazione elementi per poter meglio governare i condizionamenti e le opportunità di natura ecologica attinenti il territorio governato;
- il progetto di rete ecologica di livello locale prevede le seguenti azioni di carattere generale:
 - una verifica di adeguatezza del quadro conoscitivo esistente, ed eventualmente un suo completamento ai fini di un governo efficace degli ecosistemi di pertinenza locale;
 - la definizione di un assetto ecosistemico complessivo soddisfacente sul medio periodo;
 - regole per il mantenimento della connettività lungo i corridoi ecologici del progetto di REC, o del progetto ecopaesistico integrato;
 - regole per il mantenimento dei tassi di naturalità entro le aree prioritarie per la biodiversità a livello regionale;
 - realizzazione di nuove dotazioni di unità polivalenti, di natura forestale o di altra categoria di habitat di interesse per la biodiversità e come servizio ecosistemico, attraverso cui potenziare o ricostruire i corridoi ecologici previsti, ed implementare quelle esistenti all'interno dei gangli del sistema.

Con particolare riguardo all'elenco sopra riportato, per i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo si individuano tra i siti pregiati: gli ambiti naturalistici attigui al torrente Bardoneggia e al Rio Fontanone nel comune

di Bosnasco, al torrente Scuropasso e al rio Vagredo nel comune di Cigognola, nel comune di Zenevredo al Rio Poalone, che costituiscono le connessioni primarie della REC. Sono inoltre individuate le connessioni ecologiche di secondo livello (corridoi verdi nell'area urbanizzata che trovano nei numerosi boschi dei nodi d'appoggio di grande importanza tra cui le fasce vegetate lungo il Rio Sparano a Bosnasco e lungo il Rio Rìa e Rio di Palazzo San Giorgio nel comune di Zenevredo). Sono inoltre individuati come elementi della REC gli ambiti boscati presenti nella fascia collinare, i filari alberati che definiscono i limiti tra i campi e corrono lungo i percorsi interpoderali, il paesaggio della vite e la tipica orditura dei campi di pianura. Si ricorda inoltre che il torrente Scuropasso è individuato nel PTR come corridoio ecologico primario in ambito pianiziale.

Nella Tavola denominata per ciascun comune *"Servizi in progetto e rete ecologica"* vengono recepiti gli elementi di primo livello (l'area prioritaria per la biodiversità API 35, il corridoio primario e il corridoio primario fluviale antropizzato che attraversano esclusivamente il comune di Cigognola) e di secondo livello della Rete Ecologica Regionale, cui si sovrappongono le connessioni primarie e secondarie della Rete Comunale; sono inoltre indicati i varchi a rischio per i quali le norme tecniche prevedono specifici interventi di salvaguardia, al fine di evitare la creazione di punti di interruzione nella rete ecologica.

Particolare attenzione merita l'area prioritaria per la biodiversità API 35 "Oltrepò pavese collinare e montano" che lambisce il confine orientale del comune di Cigognola e che segue per tale tratto il tracciato del torrente Scuropasso: come indicato nell'allegato alla DGR 30 dicembre 2009 n. VIII/10962 relativo alle "Aree prioritarie per la biodiversità nella Pianura Padana lombarda", l'Oltrepò collinare e montano è l'ambito che racchiude le maggiori estensioni di aree pregiate contigue. Si tratta di un comprensorio molto vasto, all'interno del quale non si assiste a soluzione di continuità degli ambienti naturali, semi-naturali e degli agro-ecosistemi di pregio.

Si riporta di seguito un elenco schematico degli elementi della REC individuati nella Tavola *"Servizi in progetto e rete ecologica"* redatta per ciascun comune:

- i nodi della rete e le aree tutelate quali i boschi, le aree a verde privato e le aree di tutela soggette a prescrizioni e indirizzi del PTCP;
- corridoi e connessioni ecologiche che nel caso specifico di dei Comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo sono costituiti dagli elementi del reticolo idrico e dai principali filari alberati;
- le aree di supporto costituite dai tessuti agricoli;
- i servizi esistenti e quelli in progetto, questi ultimi individuati con apposita numerazione (di rimando alle tabelle ai par. 4.3.2 e 4.3.3);
- gli elementi della viabilità ciclopedonale.

Si forniscono inoltre indicazioni ecologiche ed ambientali in riferimento alla definizione dei percorsi di fruizione degli spazi aperti (in particolare nella prospettiva di migliorare il sistema verde lungo gli elementi del Reticolo Idrico).

Ai fini della individuazione della Rete Ecologica Comunale si applicano i seguenti principi/criteri generali:

- viene promossa la continuità della Rete Ecologica Regionale (punto 1.5.1 Doc. Piano PTR);
- nel caso di attuazione di Piani Attuativi Residenziali e/o Produttivi che sottraggono consistenti superfici effettivamente adibite ad uso agricolo nello stato di fatto dei luoghi, i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo intende istituire, con specifico atto deliberativo, una sorta di contributo di indennizzo del consumo di ambiente naturale, inteso come maggiorazione degli oneri di urbanizzazione da corrispondere. In questo caso, il maggior introito pervenuto nelle casse dei comuni in studio potrà essere destinato alla realizzazione di interventi di rilevanza ecologica ed ambientale.

4.3.8. Correlazione con il Programma Triennale dei Lavori pubblici

Il solo comune di Cigognola è dotato di Programma Triennale dei lavori Pubblici, che si illustra di seguito.

N.PROGRESSIVO	DESCRIZIONE DEL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		
		2010	2011	2012
1	Lavori alle infrastrutture ambiente/territorio	150.000,00	---	---
2	Formazione di parcheggio e area pubblica attrezzata al servizio della Loc. Vicomune	---	50.000,00	50.000,00
3	Lavori di tombinatura fosso per allargamento strada in Loc. Pulice	19.053,60	---	---
4	Lavori lungo la strada vicinale pubblica di Talanca	45.150,00	---	---
TOTALE		214,203,60	50.000,00	50.000,00

Tabella 36: Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012 – Comune di Cigognola – Articolazione della copertura finanziaria – Scheda 2

4.4. IL PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (P.U.G.S.S.). INDICAZIONI PROGETTUALI

L'obiettivo principale del Piano Urbano Generale Servizi del Sottosuolo consiste nell'ottimizzazione dell'utilizzo del suolo e del sottosuolo pubblico, riducendo, nella misura massima, la manomissione degli stessi attraverso scelte progettuali e metodologie di collocazione delle reti dirette ad ottimizzare la qualità dei servizi.

La manomissione e/o l'occupazione del suolo o del sottosuolo pubblico funzionale all'esecuzione di lavori relativi alla posa di impianti e di canalizzazioni ascrivibili alle opere di urbanizzazione primaria deve essere autorizzata dall'Amministrazione Comunale; tale autorizzazione è in ogni caso subordinata al contestuale rilascio della concessione di occupazione di suolo pubblico.

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del Regolamento Regionale n. 3 del 28 febbraio 2005, la succitata procedura viene applicata ai fini della realizzazione di:

- condotte fognarie per la raccolta delle acque meteoriche e reflue;
- reti di acquedotti;
- condotte per la distribuzione del gas.
- elettrodotti in cavo;
- reti di trasporto e di distribuzione per le telecomunicazioni e i cablaggi.

Vengono altresì ricomprese le correlate opere superficiali di connessione

Sono escluse dal campo di applicazione, come previsto dalla normativa vigente, le reti adduttrici / alimentatrici primarie delle reti idriche, i collettori primari delle fognature, le condotte primarie per il trasporto del gas e dei liquidi infiammabili, le linee elettriche in alta tensione, nonché le strutture destinate alla concentrazione di diversi servizi, quali centrali telefoniche, cabine elettriche e similari, tutti appartenenti a un unico insediamento produttivo.

I comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo intendono istituire l'Ufficio per il Sottosuolo, cui vengono demandate le funzioni inerenti alla pianificazione, programmazione e controllo del sottosuolo. Esso provvede a costruire, in collaborazione con gli enti gestori dei servizi, adeguate banche dati informatizzate relative alle caratteristiche ed ai tracciati dei sistemi di reti infrastrutturali esistenti.

L'Ufficio per il Sottosuolo, con apposito regolamento, la cui approvazione è di competenza della Giunta di ciascun comune, disciplina:

- le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione;
- i tempi e le modalità per la conclusione delle opere e del procedimento autorizzativo e per la presentazione delle garanzie finanziarie volte ad assicurare la regolare esecuzione delle opere e degli interventi di ripristino;
- i casi in cui il decorso del termine per la conclusione del procedimento, senza che l'amministrazione abbia provveduto, equivale a rilascio dell'autorizzazione.

I comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo prescrivono, nell'ambito delle nuove urbanizzazioni e/o per le ricostruzioni di impianti con sviluppo lineare maggiore di metri 50, la presentazione di adeguati progetti esecutivi e la preventiva verifica di eventuali interventi programmati dagli enti pubblici.

In generale, oltre alle caratteristiche relative al tipo di impianto, all'ubicazione, alla profondità ed alla distanza da punti di riferimento, i progetti esecutivi devono contenere i seguenti elementi base:

- Gasdotti ed acquedotti → specifica della condotta, materiale, dimensione, pressione di esercizio;
- Elettrodotti → tensione nominale, materiali;
- Telecomunicazioni → tipologia di canalizzazioni (tubi affiancati, cavi in trincea, ecc.);
- Condotture fognarie → specifiche della condotta, materiali, dimensioni, modalità di posa.

Le particolari caratteristiche orografiche dell'insediamento urbano e geo-morfologiche del sottosuolo, unitamente alla rimarchevole estensione dei sottoservizi esistenti, consigliano la posa delle polifore al sotto dei marciapiedi esistenti o comunque nelle fasce di pertinenza stradale (banchine); in tal caso deve essere ridotto al minimo il disagio alla circolazione stradale e deve essere permesso un più agevole ingresso delle infrastrutture negli edifici. Particolare attenzione deve porsi nel caso di interramento dei servizi nei marciapiedi sui quali si affacciano aree commerciali e produttive; in tal caso devono essere limitati i disagi, fissando i tempi massimi per l'esecuzione delle opere.

Tale procedura determina sia un notevole abbattimento degli oneri di realizzazione delle opere infrastrutturali sia una sensibile riduzione dei disagi alla popolazione in quanto:

- si procede alla costruzione di polifore contestualmente alla posa delle opere di urbanizzazione, quali la rete dell'acquedotto, del gas metano e della fognatura nella porzione di sottosuolo non interessato direttamente dalla viabilità veicolare,
- si procede alla predisposizione, ove ritenuto possibile e programmabile, delle derivazioni di utenza degli allacciamenti agli immobili produttivi, residenziali, commerciali.

Oltre al di sotto dei marciapiedi, le polifore possono essere posizionate negli ambiti pertinenziali delle aree per servizi pubblici non coperti.

Vengono privilegiate quali tipologie di posa delle reti:

- le polifore (manufatti predisposti nel sottosuolo per l'infilaggio di impianti);
- le trincee (posa direttamente interrata o un tubazioni);
- le strutture polifunzionali (cunicoli, gallerie pluriservizi percorribili).

I comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo indicano quale prioritario sistema di finanziamento per l'esecuzione di tali impianti la voce di bilancio relativa agli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione, con eventuali contributi degli enti gestori dei servizi del sottosuolo.

I soggetti gestori dei sottoservizi sono vincolati a realizzare i nuovi impianti, oppure a trasferire gli impianti esistenti, all'interno dei manufatti eventualmente realizzati dalle Amministrazioni Comunali e/o da soggetti autorizzati; i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo determinano, attraverso la stesura di un apposito regolamento, il pagamento di un canone per l'uso del sottosuolo pubblico che dovrà essere erogato dagli enti gestori dei sottoservizi.

I manufatti presenti nel sottosuolo atti a raccogliere le reti restano di proprietà, di manutenzione e di sorveglianza a carico dei comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo e/o del soggetto delegato dalla stessa; permangono a carico dei gestori dei sottoservizi la responsabilità, il controllo e la manutenzione dei singoli impianti allocati.

I comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo provvedono all'informatizzazione della documentazione cartacea; il nuovo supporto informativo viene messo a disposizione di chiunque ne abbia titolo. Ai fini dell'ottimizzazione di tale servizio:

- gli enti gestori dei sottoservizi restano obbligati a fornire all'ente pubblico la cartografia delle proprie reti su supporto magnetico compatibile;
- gli gestori dei sottoservizi, a lavori ultimati e per i quali sia stato redatto il progetto esecutivo, dovranno fornire all'Ente pubblico su supporto magnetico il rilievo georeferenziato delle infrastrutture e dei manufatti posati.
- deve essere creato un apposito servizio informazioni con accesso remoto tramite reti telematiche.

Programmazione

Spetta ai comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo, tramite l'istituendo Ufficio per il Sottosuolo, il ruolo di coordinamento in materia di realizzazione delle opere relative alle reti dei servizi esistenti nel proprio territorio. A tal fine viene redatto il Piano Urbano di Gestione dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS), il quale non deve essere considerato come un documento di carattere statico ma come un atto in continuo aggiornamento caratterizzato dai seguenti momenti:

1. fase di analisi:

- costruzione "in progress" dello stato di fatto dei sottoservizi;
- implementazione di un Sistema Informativo Geografico (GIS) dedicato;

2. fase di attuazione e di pianificazione:

- costante aggiornamento del PUGSS rispetto allo stato di fatto rilevato a seguito dell'attuazione degli interventi;
- rifinitura del Regolamento in fase di esercizio;

3. fase di aggiornamento continuo:

- monitoraggio dei sottoservizi,

I comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo devono altresì stabilire, nell'ambito della programmazione triennale dei lavori pubblici, gli interventi da realizzare e, a tale proposito, intende confrontarsi con gli enti gestori dei sottoservizi, recependo le informazioni relative alla necessità di ricostruzione o ampliamento degli impianti; gli interventi inseriti nella propria programmazione vengono presentati ai gestori in apposite conferenze di servizi, da convocarsi entro la data di approvazione del bilancio comunale.

Sulla base della soprariportata sintetica descrizione, i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo stabiliscono un apposito Regolamento Generale in cui vengono stabilite le procedure e le norme tecniche destinate a disciplinare gli interventi che hanno luogo nel sottosuolo del territorio del singolo comune.

4.5. VERIFICHE CONCLUSIVE

4.5.1. Dotazione complessiva dei servizi residenziali per la popolazione locale

Sulla base delle valutazioni espresse nei precedenti capitoli, le seguenti tabelle riassumono i dati relativi alla quantificazione della popolazione residente / insediabile ed alla dotazione di servizi esistenti / in progetto di livello locale.

COMUNE DI BOSNASCO

SERVIZI LOCALI	SUPERFICIE	POPOLAZIONE	ABITANTI INSEDIABILI	DOTAZIONE PRO-CAPITE
Esistenti e in fase di realizzazione (comunali)	25.016 mq	Stabilmente residente al 31.12.2008	638 ab	(A : B) 42,60
Esistenti (sovracomunali)	0 mq	Inseidiabile da Documento di Piano	89 ab	
Di progetto comunali (da PS)	7.235 mq	Inseidiabile da Piano delle Regole	215 ab	
Di progetto di quartiere (da DP)	1.770 mq	Inseidiabile da Piano dei Servizi	0 ab	
Di progetto sovracomunali (da PS)	0 mq			
Dotazione da bacino gravitazionale di Stradella	6.110 mq			
TOTALE SERVIZI LOCALI (A)	40.131 mq	TOTALE CAPACITA' INSEDIATIVA (B)	942 ab	

Tabella 37: Dotazione pro-capite di aree per servizi pubblici residenziali per la popolazione "stabilmente residente e da insediare" nel comune di Bosnasco

COMUNE DI CIGOGNOLA

SERVIZI LOCALI	SUPERFICIE	POPOLAZIONE	ABITANTI INSEDIABILI	DOTAZIONE PRO-CAPITE
Esistenti e in fase di realizzazione (comunali)	28.923 mq	Stabilmente residente al 31.12.2008	1.381 ab	(A : B) 26,30
Esistenti (sovracomunali) (*)	5.168 mq	Inseidiabile da Documento di Piano	66 ab	
Di progetto comunali (da PS)	12.131 mq	Inseidiabile da Piano delle Regole	374 ab	
Di progetto di quartiere (da DP)	1.680 mq	Inseidiabile da Piano dei Servizi	0 ab	
Di progetto sovracomunali (da PS)	0 mq			
Dotazione da bacino gravitazionale di Stradella	0 mq			
TOTALE SERVIZI LOCALI (A)	47.902 mq	TOTALE CAPACITA' INSEDIATIVA (B)	1.821 ab	

Tabella 38: Dotazione pro-capite di aree per servizi pubblici residenziali per la popolazione "stabilmente residente e da insediare" nel comune di Cigognola

(*) I dati rappresentano la quota parte dei servizi sovracomunali effettivamente ascrivibili agli abitanti di Cigognola, sulla base dell'applicazione del parametro correttivo definito ai precedenti paragrafi 4.1.2 e 4.3.3.

COMUNE DI ZENEVREDO

SERVIZI LOCALI	SUPERFICIE	POPOLAZIONE	ABITANTI INSEDIABILI	DOTAZIONE PRO-CAPITE
Esistenti e in fase di realizzazione (comunali)	10.902 mq	Stabilmente residente al 31.12.2008	472 ab	(A : B) 26,32
Esistenti (sovracomunali)	0 mq	Inseidiabile da Documento di Piano	362 ab	
Di progetto comunali (da PS)	1.665 mq	Inseidiabile da Piano delle Regole	233 ab	
Di progetto di quartiere (da DP)	10.860 mq	Inseidiabile da Piano dei Servizi	0 ab	
Di progetto sovracomunali (da PS)	0 mq			
Dotazione da bacino gravitazionale di Stradella	4.659 mq			
TOTALE SERVIZI LOCALI (A)	28.086 mq	TOTALE CAPACITA' INSEDIATIVA (B)	1.067 ab	

Tabella 39: Dotazione pro-capite di aree per servizi pubblici residenziali per la popolazione "stabilmente residente e da insediare" nel comune di Zenevredo

4.5.2. Dotazione complessiva dei servizi da reperire nei Piani Attuativi**Piani Attuativi prevalentemente residenziali**

La dotazione di aree per servizi, richiesta all'interno degli Ambiti di Trasformazione Residenziali identificati dal Documento di Piano, viene puntualmente quantificata nelle schede tecniche che indirizzano l'attuazione di ciascun comparto.

In generale, ad eccezione di situazioni di particolare complessità e di specifico reperimento di servizi di qualità, viene previsto il reperimento di aree per servizi correlati all'insediamento della nuova funzione urbana nella misura minima di 30 mq per ciascun nuovo abitante insediabile per i comuni di Bosnasco, Cigognola e Zenevredo; viene altresì concessa la possibilità di procedere ad una parziale monetizzazione, che deve comunque garantire la realizzazione di una dotazione minima di parcheggi pubblici nella misura di 10 mq per ciascun nuovo abitante insediabile.

Piani Attuativi prevalentemente produttivi

La dotazione di aree per servizi, richiesta all'interno degli Ambiti di Trasformazione Produttivi identificati dal Documento di Piano, viene puntualmente quantificata nelle schede tecniche che indirizzano l'attuazione di ciascun comparto.

In generale, viene previsto il reperimento di aree per servizi correlati all'insediamento della nuova funzione urbana nella misura minima di 20 mq ogni 100 mq di superfici lorda di pavimento – S_{lp} – realizzabile; viene altresì concessa la possibilità di procedere ad una parziale monetizzazione, che deve comunque garantire la realizzazione di una dotazione minima di servizi nella misura di 5 mq ogni 100 mq di superfici lorda di pavimento – S_{lp} – realizzabile.

Piani Attuativi prevalentemente commerciali e terziario-direzionali

La dotazione di aree per servizi, richiesta all'interno dell'Ambito di Trasformazione Commerciale identificato dal Documento di Piano nel comune di Bosnasco e dell' Ambito di Trasformazione Terziario Direzionale individuato

dal Documento di Piano nel comune di Cigognola, viene puntualmente quantificata nella scheda tecnica che indirizza l'attuazione del comparto.

In generale, viene previsto il reperimento di aree per servizi correlati all'insediamento della nuova funzione urbana nella misura minima di 100 mq ogni 100 mq di superfici lorda di pavimento – SIp – realizzabile; viene altresì concessa la possibilità di procedere ad una parziale monetizzazione, che deve comunque garantire la realizzazione di una dotazione minima di servizi nella misura di 50 mq ogni 100 mq di superfici lorda di pavimento – SIp – realizzabile.

Si rammenta infine che, all'interno degli Ambiti di Trasformazione, viene applicato un principio perequativo "circoscritto", attribuendo cioè un unico diritto edificatorio ripartito tra tutti i proprietari; spetta al Piano Attuativo la determinazione delle aree sulle quali deve essere concentrata l'edificazione e quelle da cedere gratuitamente al Comune o da asservire per realizzare i servizi e le infrastrutture, nonché per le compensazioni urbanistiche.